





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

**OGGETTO:** Dir. 92/43/CEE. DPR n. 357/97. L. R. n. 6/2007. Approvazione delle Misure di conservazione del SIC IT5330022 *Montagna di Torricchio* e della ZPS IT5330030 *Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo* per la parte esterna al Parco nazionale dei Monti Sibillini, adottate dall'Unione Montana Marca di Camerino e dall'Università di Camerino-Riserva di Torricchio in qualità di enti di gestione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla Posizione di funzione Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTO** il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Aree protette, rete escursionistica regionale ed educazione ambientale e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTA** la proposta della dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

**VISTO** l'art. 28 dello Statuto Regionale;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pag. 1;

### DELIBERA

1. di approvare le Misure di conservazione del SIC IT5330022 *Montagna di Torricchio* e della ZPS IT5330030 *Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo* per la parte esterna al Parco nazionale dei Monti Sibillini, adottate dall'Unione Montana Marca di Camerino e dall'Università di Camerino-Riserva di Torricchio in qualità di enti di gestione, riportate negli Allegati A e B al presente atto, del quale costituiscono parte integrante;
2. di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente ai fini della designazione della Zona Speciale di Conservazione del SIC IT5330022;
3. di stabilire che le Misure di conservazione siano depositate presso l'Unione Montana Marca di Camerino e l'Università di Camerino-Riserva di Torricchio;
4. di incaricare l'Unione Montana Marca di Camerino e l'Università di Camerino-Riserva di Torricchio di coordinare le Misure di conservazione di cui al punto 1 con le misure generali di cui alla DGR n. 1471/2008 e alla DGR n. 1036/2009.

Il Segretario della Giunta  
(Dott. Fabrizio Costa)

Il Presidente della Giunta  
(Duca Ceriseioli)



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Normativa ed atti di riferimento

La Direttiva 2009/147/CE, che ha abrogato la Direttiva 79/409/CEE, concerne la conservazione degli uccelli selvatici. Gli stati membri classificano in particolare come Zone di Protezione Speciale (ZPS) i territori più idonei in numero e in superficie alla conservazione di tali specie.

La Direttiva n. 92/43/CEE concerne la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, tramite la costituzione di una rete ecologica coerente di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) denominata "Rete Natura 2000". La rete Natura 2000 comprende anche le ZPS, classificate dagli stati membri a norma della direttiva n. 2009/147/CE.

Il DPR n. 357/97, e successive modifiche e integrazioni, è il Regolamento recante attuazione della Dir. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. In particolare, l'articolo 4 prevede che le regioni adottino le misure di conservazione o i piani di gestione, conformi alle esigenze ecologiche degli habitat e delle specie tutelate nei siti; l'articolo 3 prevede che il Ministro dell'ambiente designi con proprio decreto, adottato d'intesa con ciascuna regione interessata, i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) quali ZSC.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1709 del 30 giugno 1997 ha indicato i siti potenzialmente in grado di essere riconosciuti di importanza comunitaria.

La deliberazione della Giunta regionale n. 1701 dell'1 agosto 2000 ha individuato nella regione Marche le ZPS, che risultano essere designate formalmente al 7 marzo 2003, data di comunicazione all'Unione Europa da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio.

La Decisione di esecuzione della Commissione UE del 26 novembre 2015, direttamente applicabile a norma del Decreto del Ministro dell'Ambiente del 2 aprile 2014, ha adottato il nono aggiornamento dell'elenco dei SIC per la regione biogeografica continentale in Italia, ai sensi della Dir. 92/43/CEE, compresa la regione Marche.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente dell'8 agosto 2014 ha pubblicato l'elenco delle ZPS classificate ai sensi della Dir. 79/409/CEE nel sito internet del Ministero dell'Ambiente.

La legge regionale 12 giugno 2007, n. 6, modificata dalla L.R. n. 16/2010 e dalla L.R. n. 33/2014, contiene anche disposizioni in materia ambientale e rete Natura 2000. In particolare l'articolo 24, comma 3 stabilisce le funzioni degli enti di gestione dei siti Natura 2000 individuati nelle Marche, tra cui l'adozione delle misure di conservazione e dei piani di gestione di cui al DPR n. 357/97, mentre i commi 4 e 5 definiscono le procedure di adozione ed approvazione delle stesse misure di conservazione e dei piani di gestione.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente del 17 ottobre 2007 ha dettato criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle ZSC e alle ZPS.

Lo stesso decreto prevede che le Misure di conservazione previste nei rispettivi decreti di designazione per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette di rilievo nazionale, sono individuate ad eventuale integrazione delle misure di salvaguardia ovvero delle previsioni normative definite dai rispettivi strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti (art. 2, comma 2).

La DGR n. 1471 del 27 ottobre 2008 contiene le misure di conservazione generali per le ZPS di cui alla Dir. 79/409/CEE e per i SIC di cui alla Dir. 92/43/CEE, in attuazione delle previsioni del DM 17 ottobre 2007.

Il decreto del Ministro dell'Ambiente del 22 gennaio 2009 ha modificato il DM 17 ottobre 2007.

La DGR n. 1036 del 22 giugno 2009, in ottemperanza alle previsioni del DM 22 gennaio 2009, ha modificato ed integrato la DGR n. 1471/2008, adeguando le misure di conservazione generali per le ZPS ed i SIC individuati nelle Marche.

La DGR n. 447 del 15 marzo 2010 ha adottato le Linee guida regionali per la predisposizione delle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

misure di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000.

Il Decreto del dirigente della P.F. Sistema Aree protette n. 85 del 4 dicembre 2012, nell'ambito del finanziamento di alcune attività degli enti gestori dei siti Natura 2000, ha assegnato delle risorse alle Province quali capofila per il coordinamento dell'elaborazione delle Misure di conservazione nei siti Natura 2000 ricadenti nel rispettivo territorio.

La legge regionale n. 6/2005 è la Legge forestale regionale e la D.A. n. 114/2009 è il Piano forestale regionale.

Il caso di pre-infrazione denominato EU-PILOT 4999/13/ENVI, riguardante la designazione delle ZSC, è stato chiuso negativamente ed il 22 ottobre 2015 è stata aperta nei confronti dell'Italia la Procedura di infrazione 2015/2163 per la mancata designazione delle ZSC e la mancata adozione delle Misure di conservazione entro il termine prescritto.

### Motivazione

Le attività di coordinamento dell'elaborazione delle Misure di conservazione sito specifiche da parte delle Province, previste dal citato DDPF n. 85/2012, costantemente seguite e sollecitate dal competente ufficio regionale, sono confluite nelle proposte di Misure riguardanti i siti Natura 2000 delle Marche non interessati dai Piani di gestione elaborati con il sostegno finanziario del PSR Marche 2007-2013 ed approvati nel corso del 2015.

Persistendo l'urgenza della predisposizione ed approvazione delle Misure di conservazione sito-specifiche, finalizzate all'accelerazione del processo di trasformazione dei SIC in ZSC, a causa del cui ritardo l'Italia è stata assoggettata alla citata procedura di infrazione, conseguentemente per evitare la relativa condanna, si sono intensificati, nel corso degli ultimi mesi, i contatti e le sollecitazioni da parte del competente ufficio regionale nei riguardi sia della Provincia, per una rapida conclusione dell'attività di coordinamento dell'elaborazione delle Misure di conservazione, sia degli enti di gestione dei siti interessati per un sollecito avvio delle procedure di adozione previste dalla L.R. n. 6/2007.

Relativamente alle proposte di Misure di conservazione dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Macerata e da questa inviate al competente ufficio regionale, quest'ultimo ha trasmesso le proprie osservazioni con comunicazione e-mail del 21 marzo 2016.

Per quanto riguarda la competenza sul SIC IT5330022 *Montagna di Torricchio* conferita dalla stessa L.R. n. 6/2007, l'Unione Montana Marca di Camerino e l'Università di Camerino, che gestisce la Riserva Montagna di Torricchio, sono gli enti di gestione. La gestione della ZPS IT5330030 *Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo* è, dalla medesima legge, conferita all'Unione Montana Marca di Camerino, all'Università di Camerino-Riserva di Torricchio e all'Ente Parco dei Monti Sibillini

A tale proposito occorre precisare che, con riferimento alle Misure di conservazione proposte dalla Provincia di Macerata in qualità di capofila del loro coordinamento, e relative ai siti ricadenti in tutto o in parte all'interno del Parco dei Sibillini, quindi anche quelle della ZPS IT5330030, il Parco stesso, in qualità di ente territorialmente competente alla gestione della citata ZPS, con nota n. 713 del 5 febbraio 2016 e con e-mail del 15 marzo 2016, ha comunicato che nella redazione delle Misure di conservazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

- verifica ed adeguamento delle misure di conservazione redatte dalle Province sulla base anche dei risultati dello screening del Piano per il Parco;
- integrazione ed armonizzazione delle misure con l'impianto normativo e regolamentare già vigente nel Parco;
- omogeneizzazione delle misure per l'intero territorio del Parco, ricadente in Marche ed Umbria;
- impostazione delle misure tenendo anche conto del format del Regolamento del Parco fornito dal Ministero dell'Ambiente, in considerazione che le misure di conservazione nelle aree protette devono essere integrate all'interno del Regolamento del Parco;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

- semplificazione e facilitazione della consultazione ed interpretazione delle misure rivolte all'utenza.

Alla luce di questo, risultando quindi una inevitabile diversificazione e modulazione delle misure di conservazione della ZPS IT5330030 per la parte interna ed esterna al Parco, si rende necessario procedere ad una approvazione separata delle misure di conservazione della citata ZPS su base territoriale, approvando con il presente atto le misure per la porzione di sito ricadente fuori dal Parco, rimandando ad altro atto l'approvazione delle misure adottate dal Parco stesso per tutti i siti ricadenti parzialmente o interamente al suo interno. In questo contesto, peraltro, rimane ordinaria l'approvazione con il presente atto delle Misure di conservazione del SIC IT5330022 *Montagna di Torricchio*, gestita, come detto, dall'Unione Montana Marca di Camerino e dall'Università di Camerino-Riserva di Torricchio.

In questo contesto, alla luce della normativa e degli atti di riferimento sopra riportati, l'Unione Montana Marca di Camerino e l'Università di Camerino-Riserva di Torricchio, a norma dell'articolo 24 della L.R. n. 6/2007, hanno adottato in via preliminare le Misure di conservazione del SIC IT533002 *Montagna di Torricchio* e della ZPS IT5330030 *Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo*, rispettivamente con Deliberazione di Giunta n. 4 del 17 febbraio 2016 e con deliberazione di Consiglio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria dell'Università di Camerino n. 27 del 17 febbraio 2016.

Successivamente la stessa Unione Montana ha depositato le suddette Misure dal 1 marzo 2016 per trenta giorni presso la propria sede e quella dei Comuni di Camerino, Monte Cavallo, Pievebovigliana, Pieve Torina, Serravalle di Chienti e Visso, dandone notizia mediante avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Marche n. 30 del 10 marzo 2016, nel sito internet istituzionale della stessa Regione, nell'Albo dell'Unione Montana e in quello dei Comuni sopra indicati.

L'Università di Camerino-Riserva di Torricchio, a sua volta ha depositato le stesse Misure dal 14 marzo 2016 per trenta giorni presso la propria sede e presso i Comuni di Monte Cavallo e Pieve Torina, dandone notizia mediante avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Marche n. 36 del 24 marzo 2016, nei siti internet istituzionali della stessa Regione e dell'Università di Camerino.

Sulla base delle previsioni della citata L.R. n. 6/2005 e della D.A. n. 114/2009, con nota n. 183096 del 21 marzo 2016, il competente ufficio regionale ha comunicato a tutti gli enti di gestione dei siti Natura 2000 interessati che gli schemi delle Misure di conservazione riguardanti gli ecosistemi forestali dovevano essere trasmessi dopo l'adozione preliminare alla P.F. regionale Forestazione, che avrebbe espresso il proprio parere vincolante prima dell'adozione definitiva, comunque nel rispetto dei tempi stabiliti dall'articolo 24 della L.R. n. 6/2007.

Per quanto riguarda le Misure adottate dall'Unione Montana Marca di Camerino e dall'Università di Camerino-Riserva di Torricchio, la P.F. Forestazione ha inviato le proprie osservazioni rispettivamente con note n. 231348 n. 231365 dell'11 aprile 2016.

Alla luce delle osservazioni pervenute nel periodo previsto dalla legge l'Unione Montana Marca di Camerino e l'Università di Camerino-Riserva di Torricchio hanno adottato in via definitiva le Misure di conservazione del SIC IT53300223 *Montagna di Torricchio* e della ZPS IT5330030 *Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo*, rispettivamente con Deliberazione di Giunta n. 14 del 30 giugno 2016 e con deliberazione di Consiglio della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria dell'Università di Camerino n. 32 del 11 luglio 2016.

La trasmissione degli atti e delle Misure di conservazione sopra richiamate, adottate in via definitiva per l'approvazione da parte della Regione Marche ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 6/2007, è avvenuta da parte dell'Unione Montana con nota n. 2517 del 5 luglio 2016, acquisita al protocollo regionale n. 471031 del 7 luglio 2016 e dall'Università di Camerino-Riserva di Torricchio con nota n. 205 del 13 luglio 2016, acquisita al protocollo regionale n. 490128 del 14 luglio 2016.

Per quanto riguarda il luogo di deposito, si ritiene necessario indicare quello dell'Unione Montana

ste



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VI

Marca di Camerino e dell'Università di Camerino-Riserva di Torricchio, in qualità di enti di gestione.

Ciò premesso, ritenendo le Misure di conservazione adottate coerenti con le misure di conservazione generali di cui alla DGR n. 1471/2008 e alla DGR n. 1036/2009 e con la DGR 447/2010, citati; visto che, a norma dell'art. 24, comma 5 della L.R. n. 6/2007, la Giunta regionale deve approvare i piani di gestione nei trenta giorni successivi decorrenti dalla data del loro ricevimento; si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il responsabile del procedimento  
(Giancarlo Uncini)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. AREE PROTETTE, RETE ESCURSIONISTICA REGIONALE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

(Dr. Alfredo Fermanelli)

**PROPOSTA DELLA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA**

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

(Avv. Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 134 pagine di cui n. 128 pagine di allegati.

Il Segretario della Giunta  
(Dott. Fabrizio Costa)

Y



## **Misure di conservazione**

### **Sito Natura 2000**

**IT5330022**

### **Montagna di Torricchio**

*Responsabile tecnico scientifico:*

Dott. Paolo Perna

Prof Andrea Catorci

## 1. QUADRO NATURALISTICO

### 1.1. Habitat di interesse comunitario segnalati

Habitat segnalati nel sito (Dati Formulario 2012 o Carta degli Habitat 1:10.000 in formato vettoriale fornita dalla Regione Marche). È stato inoltre analizzato il Piano di Gestione redatto con finanziamento Ob 2 la cui procedura di approvazione non è ancora terminata, in cui risultano presenti Habitat non segnalati nel Formulario e nella cartografia regionale 1:10.000. Ricerche recenti ma non sistematiche all'interno del sito hanno permesso di rilevare la presenza potenziale di ulteriori habitat dei quali si dovrà verificare l'effettiva estensione e distribuzione. Da ultimo, a causa di modifiche interpretative della direttiva Habitat, si ritiene debbano essere esclusi alcuni habitat in precedenza segnalati.

Code	Cover	Data quality	Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
<b>Habitat segnalati nei formulari e/o in cartografia regionale la cui presenza è confermata</b>						
4090	46,82	M	B	C	B	B
5130	45,94	M	B	C	B	B
6170	127,09	M	B	C	B	B
6210*	492,25	M	A	C	A	A
6220*	10,34	M	C	C	B	C
6430	24,63	M	B	C	B	B
8210	36,95	M	A	C	A	A
91AA*	57,14	M	B	C	B	B
9210*	146,18	M	B	C	B	B

### 1.2. Specie di interesse comunitario segnate

Specie di interesse comunitario segnalate nel sito (Dati Formulario 2012 e nuove segnalazioni di specie sedentarie o nidificanti). I dati sulla dimensione della popolazione (**Population in the Site**) sono stati aggiornati sulla base delle informazioni disponibili solo nel caso che fossero puntuali e frutto di specifici programmi (**D. qual.** = G). Il campo **T** (Type) è stato aggiornato sulla base delle informazioni più recenti disponibili ed in particolare dei dati della REM (Rete Ecologica Marche), del monitoraggio effettuato nell'ambito delle attività di cui al D.D. 50/BRE del 28/12/2011 e nel Piano di Gestione del sito. Per i pesci sono stati utilizzati, quando disponibili, i dati della Carta Ittica regionale.

Code	Name	POPULATION IN THE SITE					SITE ASSESSMENT			
		T	Size	Unit	Cat.	D. qual.	Pop	Con	Iso	Glo
A072	<i>Pernis apivorus</i>	r			R	DD				
A074	<i>Milvus milvus</i>	c			R	DD				
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	p	1-4	i		M				
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	r			P	DD				
A246	<i>Lullula arborea</i>	r			C	DD				
A255	<i>Anthus campestris</i>	r			C	DD				
A321	<i>Ficedula albicollis</i>	r			R	DD				
A338	<i>Lanius collurio</i>	r			C	DD				
A379	<i>Emberiza hortulana</i>	r			C	DD				
1065	<i>Euphrydas aurinia</i>	p			R	VP				
1352	<i>Canis lupus</i>	p			C	DD				
6199	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	p			C	VP				
	<b>Nuove segnalazioni</b>									
A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	p	1-4	i		G	C	A	C	B
1074	<i>Eriogaster catax</i>	p			P	VP	C	B	C	B
1083	<i>Lucanus cervus</i>	p			R	VP	C	B	C	B
1354	<i>Ursus arctos marsicanus</i>	p	0-1	i		G	D			

## 2. QUADRO DELLE PROBLEMATICHE DI CONSERVAZIONE

### 2.1. Minacce e pressioni presenti

Nella seguente matrice sono indicate le pressioni rilevate o che si ritiene, sulla base del contesto socio-economico ed ecologico attuale, possano nel breve e medio termine essere esercitate e il loro grado di minaccia elaborato secondo il seguente procedimento:

#### 1 Definizione degli effetti potenziale

Le pressioni e minacce sono state analizzate rispetto ai meccanismi di azione che innescano al fine di valutare gli effetti che possono avere sulle risorse sensibili. La classificazione è avventata secondo la seguente scala:

Effetto alto	Pressione o minaccia che comporta la scomparsa in tempi brevi delle risorse sensibili.
Effetto medio	Pressione o minaccia che comporta la scomparsa in tempi medi o lunghi delle risorse sensibili.
Effetto basso	Pressione o minaccia che non comporta la scomparsa delle risorse sensibili ma un evidente degrado del suo stato di conservazione. (es. alterazione della composizione floristica degli habitat, riduzione della produttività ecc.).
Effetto molto basso	Pressione o minaccia che non comporta nel breve e medio termine effetti significativi sullo stato di conservazione delle risorse sensibili

#### 2 Valutazione dell'Intensità dell'impatto

E' stata classificata, secondo le classi sotto descritte, l'intensità della pressione esercitata delle singole pressioni/minacce sulle risorse sensibili nel sito.

Intensità alta	Le pressione è esercitata intensamente su gran parte delle risorse sensibili
Intensità media	La pressione è esercitata intensamente su una frazione significativa delle risorse sensibili
Intensità bassa	Le pressione è esercitata intensamente su una frazione marginale delle risorse sensibili La pressione è esercitata in modo non intenso su gran parte della risorse sensibili
Intensità molto bassa	La pressione è esercitata in modo non intenso su una frazione marginale delle risorse sensibili

#### 3 Valutazione dell'Impatto attuale

L'impatto attuale delle singole pressioni/minacce, nel sito, è stato ricavato incrociando Effetto ed Intensità secondo lo schema sottostante.

	Effetto alto	Effetto medio	Effetto basso	Effetto molto basso
Intensità alta				
Intensità media				
Intensità bassa				
Intensità molto bassa				

L'impatto attuale è stato classificato secondo le seguenti classi:

	Impatto attuale	
3	Elevato	Costituisce una minaccia in grado di portare alla scomparsa nel breve periodo delle risorse sensibili presenti e per questo richiede l'adozione di misure di conservazione urgenti
2	Medio	Costituisce una minaccia in grado di portare alla scomparsa nel medio e lungo periodo delle risorse sensibili presenti e per questo richiede l'adozione di opportune misure di conservazione
1	Basso	Costituisce una minaccia che, allo stato attuale, pur non portando alla scomparsa delle risorse sensibili presenti ne riduce lo stato di conservazione. E' opportuno valutare l'adozione di opportune misure di conservazione e monitorare con attenzione la sua intensità
0	Non significativo	Costituisce una minaccia che, allo stato attuale, non incide significativamente sullo stato di conservazione delle risorse sensibili. E' opportuno monitorare con attenzione la sua intensità

A03.03	Assenza di sfalcio	Nel sito sono presenti diverse aree sottoposte a sfalcio, concentrate soprattutto presso Piano della Cuna. La loro marginalità rende concreto il rischio abbandono nel medio e lungo termine.	2
A04.03	Assenza di pascolo o sottoutilizzo	Il pascolo è esercitato esclusivamente nelle aree esterne alla Riserva Naturale Montagna di Torricchio con carichi comunque inferiori a quelli necessari per la loro conservazione. Nell'area protetta, gestita con finalità scientifiche, da oltre 35 anni sono in corso studi sulla dinamica delle praterie secondarie in assenza di pressioni antropiche.	2
A06.04	Abbandono delle coltivazioni	Le aree coltivate sono estremamente scarse e, economicamente, del tutto marginali; esiste quindi un serio rischio di abbandono nel medio o lungo termine.	2
B07.02	Ceduazione	Le aree forestali all'interno della Riserva Naturale Montagna di Torricchio sono lasciate alla libera evoluzione. Le altre, nella Carta Forestale regionale, risultano in gran parte cedue e con alcuni tratti di fustaia.	1
B07.03	Apertura piste forestali	L'attività è regolamentata dalle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale che la consentono solo per eccezionali e motivate ragioni	0
D01.02	Strade	Nel sito sono stati individuati 15,7 km di strade di cui appena 675 m asfaltati. La densità complessiva è di 1,28 km/kmq, valore relativamente elevato. Si tratta comunque di strade secondarie.	0
D01.07	Flusso veicoli a motore	Il traffico veicolare è estremamente scarso	0
D02.01.01	Linee elettriche e telefoniche aeree	Nel sito sono stati individuati 2,7 km di linee MT; non sono disponibili dati sulla BT.	1
E01	Aree urbane ed edifici residenziali	Nel sito sono presenti solo due edifici di piccole dimensioni usati irregolarmente e non a scopo residenziale.	0
F03.01	Caccia	La porzione di SIC non compresa nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio (circa il 70% del sito), con le esclusioni previste dalla L. 157/92, è soggetto ad attività venatoria.	1
F03.02.03	Trappolaggio, uso del veleno e bracconaggio	Non sono disponibili informazioni puntuali su questa minaccia, soprattutto a carico di specie di interesse comunitario	1
F04.02	Raccolta per consumo domestico (funghi, piccoli frutti, ecc.)	Attività svolta secondo la normativa regionale vigente. Vietata nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio	0
G01.02	Escursionismo a piedi, cavallo e veicoli non motorizzati	Nel sito sono stati individuati 7,5 km di percorsi escursionistici. Il livello di frequentazione è generalmente scarso	0
G05.09	Recinzioni	La Riserva Naturale Montagna di Torricchio è recintata per impedire l'accesso ai bovini. La recinzione non sembra costituire un ostacolo significativo per le specie selvatiche.	0
G05.11	Collisioni con veicoli	I volumi di traffico presenti sono tali da non costituire un fattore di pressione significativo.	0
J02.06	Prelievo di acque superficiali	UN piccolo punto di prelievo al termine della Val di Tazza	0
K02.01	Cambiamento nella composizione specifica (successione)	Le praterie secondarie mostrano chiari segni di evoluzione verso formazioni arbustive. Nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio ciò è frutto di una chiara ed esplicita scelta gestionale.	2

## Impatti delle pressioni e minacce su specie e habitat

Nella seguente tabella sono sintetizzate, sulla base dei dati mostrati in precedenza, lo stato di conservazione e le eventuali pressioni minacce che incidono negativamente sugli Habitat e sulle specie segnalate nel sito.

Per maggior chiarezza lo stato di conservazione è stato valutato secondo le seguenti categorie.

	Pressione	
3	Gravemente insufficiente	La risorsa rischia concretamente di scomparire in tempi brevi se non vengono adottate opportune misure di conservazione
2	Insufficiente	La risorsa rischia concretamente di scomparire in tempi medi o lunghi se non vengono adottate opportune misure di conservazione
1	Sufficiente	Non sembrano esistere rischi concreti di scomparsa o riduzione significativa della presenza della risorsa anche se ci sono pressioni o minacce che possono incidere negativamente su di essa.
0	Buono	Non sono rilevabili minacce o pressioni che possono incidere negativamente sulla specie

## Habitat

4090	Lande oro-mediterranee endemiche a ginestre spinose	Habitat presente in modo frammentario soprattutto nelle aree di cresta; per le dimensioni molto limitate delle patches in genere non è rilevabile nella cartografia 1:10.000. Tendenzialmente è stabile e per questo, nel sito, non sembrano emergere particolari fattori di minaccia.	0
5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli	Habitat piuttosto diffuso, soprattutto tra Monte Cetognola e Monte Torricchio. Essendo una formazione dinamica tende inevitabilmente ad evolvere verso ecosistemi forestali.	2
6170	Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Segnalato sia lungo la cresta tra Monte Cetognola e Monte Torricchio che sul versante nord orientale di Monte Fema. Vista la quota bassa a cui è insediato si ritiene che la riduzione della pressione del pascolo costituisca un serio fattore di minaccia.	2
6210*	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> )	Habitat piuttosto diffuso nel SIC dove occupa gran parte delle aree sommitali. Essendo legato alla presenza del pascolo risente molto negativamente della riduzione dell'attività zootecnica.	2
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei <i>Thero-Brachypodietea</i>	Habitat segnalato come presente in modo frammentario all'interno del 6210, soprattutto nelle aree più acclivi e con esposizione meridionale. Essendo di origine secondaria risente molto negativamente della riduzione della pressione del pascolo.	2
6430	Bordure planiziali, montane e alpine di megaforie idrofile	Nei formulari sono segnalati circa 25 ha di questa Habitat che però non è rilevabile dalla cartografia regionale. Per spiegare questa incongruenza sono ipotizzabili, o un errore materiale nella redazione delle carte o nella compilazione dei formulari oppure che la sua presenza sia diffusa ma con superfici molto piccole e per questo non cartografabili. Si ritiene quindi indispensabile che nell'elaborazione/revisione del Piano di gestione si proceda ad una verifica della situazione reale.	
8210	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	L'Habitat si insedia sulle pareti rocciose dove non sembrano agire fattori di pressione significativi.	0
91AA*	Boschi orientali di quercia bianca	Nel sito l'Habitat è concentrato con una superficie relativamente modesta (57 ha) lungo il versante sinistro della Val di Tazza, per buona parte fuori dalla Riserva Naturale Montagna di Torricchio. Alcuni piccoli frammenti sono segnalati lungo la SP 51 in continuità con la più vasta superficie compresa nel SIC IT5330023. La gestione risulta tutta a ceduo con la sola esclusione delle porzioni nella Riserva naturale dove vige la tutela integrale.	1
9210*	Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Ilex</i>	Le faggete sono concentrate, con alcune piccole ma significative eccezioni, lungo la Val di Tazza, dove, nella Riserva di Torricchio, sono presenti tratti di fustaia. Il resto della superficie risulta governata a ceduo (Carta Forestale regionale).	1

## Specie

A072	<i>Pernis apivorus</i>	I dati sulla distribuzione ed abbondanza della specie nel sito sono relativamente scarsi. Le principali minacce provengono dalle attività selvicolturali che riducono la disponibilità di grandi alberi su cui nidificare e dall'abbandono delle praterie e dei prati falciabili che utilizza per l'alimentazione.	1
A074	<i>Milvus milvus</i>	La specie è segnalata esclusivamente durante la migrazione con numeri molto scarsi. Non sembrano sussistere particolari fattori di minaccia.	
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	Dai dati disponibili il sito risulta utilizzato esclusivamente per l'attività trofica che viene negativamente influenzata dall'abbandono delle praterie secondarie.	1
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	Non sono disponibili informazioni puntuali sulla presenza della specie nel sito che comunque presenta condizioni ottimali per il suo insediamento. Non sembrano emergere particolari fattori di pressione.	0
A246	<i>Lullula arborea</i>	La specie risulta piuttosto diffusa nel sito. La principale minaccia sembra essere l'evoluzione delle praterie secondarie innescata dalla riduzione della pressione del pascolo.	2
A255	<i>Anthus campestris</i>	Dai dati disponibili la specie sembra relativamente diffusa nelle praterie secondarie del sito. La principale minaccia sembra poter derivare dal loro abbandono.	2
A321	<i>Ficedula albicollis</i>	Non sono disponibili informazioni recenti sulla presenza della specie nel sito che andrebbe quindi confermata. La presenza della Riserva Naturale Montagna di Torricchio, nella quale il taglio del bosco è vietato, riduce di molto l'impatto negativo che su di essa possono avere gli interventi selvicolturali.	
A338	<i>Lanius collurio</i>	La specie risulta relativamente abbondante soprattutto nell'area di Pian della Cuna. L'abbandono dello sfalcio e del pascolo sembrano essere le principali minacce al suo stato di conservazione.	2
A379	<i>Emberiza hortulana</i>	I dati puntuali sulla presenza della specie nel sito sono molto scarsi e non recenti. Le aree idonee al suo insediamento sembrano comunque piuttosto limitate. L'abbandono delle pratiche agricole sembra la minaccia più concreta.	2
1065	<i>Euphydryas aurinia</i>	La specie, anche se i dati su di essa sono relativamente scarsi, risulta rara nel sito. L'abbandono delle aree aperte con la loro conseguente chiusura è la principale minaccia per la specie.	1
1352	<i>Canis lupus</i>	La specie frequenta regolarmente il sito e non sembrano emergere particolari fattori di pressione.	0
6199	<i>Euplagia quadripunctaria</i>	Dai dati disponibili la specie risulta comune nel sito. Non sono stati rilevati fattori di minaccia significativi al suo stato di conservazione.	0
<b>Nuove segnalazioni</b>			
A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Il sito viene utilizzato esclusivamente per l'attività trofica, in particolare da una coppia che nidifica a poca distanza da esso. Le analisi effettuate non hanno evidenziato particolari fattori di pressione.	0
1074	<i>Eriogaster catax</i>	I dati sulla distribuzione ed abbondanza della specie nel sito sono piuttosto scarsi. Nel SIC non sembrano comunque agire particolari fattori di minaccia.	0
1083	<i>Lucanus cervus</i>	Il SIC è tra i pochi in cui sia confermata la presenza della specie sebbene con dati non recenti. E' da considerarsi raro e la principale minaccia sembrano essere gli interventi selvicolturali che riducono la disponibilità di legno morto sia a terra che in piedi.	
1354	<i>Ursus arctos marsicanus</i>	L'utilizzo del sito da parte della è del tutto occasionale, legata alla temporanea di individui in dispersione. Non sembrano comunque sussistere fattori di minaccia particolari.	

## Sintesi della valutazione dello stato di conservazione

Habitat	FV	U1	U2	XX	NA
4090	X				
5130		X			
6170		X			
6210*		X			
6220*		X			
6430				X	
8210	X				
91AA*	X				
9210*	X				

Specie	FV	U1	U2	XX	NA
<b>Invertebrati</b>					
<i>Eriogaster catax</i>	X				
<i>Euphydryas aurinia</i>	X				
<i>Euplagia quadripunctaria</i>	X				
<i>Lucanus cervus</i>				X	
<b>Uccelli</b>					
<i>Anthus campestris</i>		X			
<i>Aquila chrysaetos</i>	X				
<i>Caprimulgus europaeus</i>	X				
<i>Circaetus gallicus</i>	X				
<i>Emberiza hortulana</i>		X			
<i>Ficedula albicollis</i>				X	
<i>Lanius collurio</i>		X			
<i>Lullula arborea</i>		X			
<i>Milvus milvus</i>				X	
<i>Pernis apivorus</i>	X				
<b>Mammiferi</b>					
<i>Canis lupus</i>	X				
<i>Ursus arctos marsicanus</i>				X	

### 3. MISURE DI CONSERVAZIONE PER SPECIE E HABITAT

Le schede di seguito sono riportate riassumono le misure e azioni che si ritiene opportuno siano attivate nel Sito Natura 2000 IT5330022 "Montagna di Torricchio". Per ognuna di esse sono indicati gli habitat o le specie a cui fanno riferimento e i siti in cui si applicano. Nel caso di misure applicate agli habitat non sono state indicate le specie ma si intende che abbiano effetti positivi su tutte o parte di quelle che lo utilizzano.

Come previsto dal modello di piano predisposto dalla Regione Marche le azioni saranno suddivise nelle seguenti tipologie, immediatamente riconoscibili dal colore del riquadro in alto a sinistra.

	Tipo	Descrizione
	regolamentazione	Sono le misure regolamentari dell'Art. 6 della Direttiva 92/43
	incentivazione	Sono le misure contrattuali dell'Art. 6 della Direttiva 92/43
	intervento attivo	Sono azioni di conservazione che si basano sull'attivazione di appositi progetti, su base volontaria, da parte dell'ente gestore o sotto il suo controllo
	programma di monitoraggio e/o ricerca	Sono azioni di monitoraggio o ricerca finalizzate alla raccolta dei dati e delle informazioni necessarie all'applicazione del Piano di Gestione e agli adempimenti di cui agli art. 11 e 17 della direttiva 92/43.

**Sistema delle praterie e degli arbusteti**

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 1.</b>	Titolo dell'azione	<b>Piani di pascolamento aziendali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Piani di Pascolamento Aziendali obbligatori per tutti i soggetti proprietari o gestori di più di 10 ha di pascolo. E' da favorire la redazione di piani per consorzi di aziende o per aree omogenee, all'interno di SIC/ZPS o di SIC/ZPS contigui, che devono riguardare l'intero complesso degli arbusteti e delle aree aperte. Nel piano di pascolamento vengono indicate le aree in cui a rotazione viene effettuati l'anticipo del pascolo al 15 maggio (ogni area può essere utilizzata ogni 5 anni). Il Piano di Pascolamento deve contenere i seguenti elementi.</p> <p>Nome azienda - CUA.          Descrizione azienda: conduzione, SAU, UBA, titolo di possesso, ettari di superficie a pascolo da fascicolo aziendale, altre superfici a pascolo, periodo di pascolamento.          Quadro riassuntivo di tutte le particelle condotte dall'azienda distinte per superficie e tipologia di utilizzo del suolo e calcolo delle superfici foraggiere aziendali, distinte in superfici interne ed esterne al SIC/ZPS e dentro e fuori accordo d'area.          Cartografia a livello aziendale o per comprensorio nelle situazioni di pascolo collettivo: su base CTR in scala 1: 10.000 individuare le superfici a pascolo, con sovrapposte la cartografia fitosociologica fornita dall'Ente Gestore; su base catastale (1: 2000 o altra scala idonea) individuare le diverse formazioni vegetali e le diverse tipologie di impegno da attuare e suddivisione dei lotti di pascolamento:          - quota superiore a 1000 m s.l.m.;          - aree invase da <i>Brachypodium</i> sp. pl., cardi ed altre specie erbacee invasive di cui si intende effettuare la gestione;          - aree invase da specie arbustive di cui si intende effettuare la gestione;          - aree in cui a rotazione viene effettuato l'anticipo del pascolo al 15 maggio;          - aree in cui si intende effettuare concimazione e sfalcio dal 15 giugno al 30 luglio e successivo pascolo;          - aree xeriche in cui si intende effettuare un sovraccarico nel periodo 15 giugno - 30 settembre.          Individuazione delle aree a rischio di erosione.          Descrizione dello schema di utilizzo del pascolo (carico di bestiame totale, n° dei lotti, sequenza di occupazione dei lotti, durata del pascolo totale e parziale, carico UBA/lotto) ed eventuali modalità di delimitazione dei lotti (recinti fissi, mobili, pascolo guidato, ecc.).          Il piano ha valenza quinquennale</p>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di Piani Ettari sottoposti a pianificazione		
<b>Finalità dell'azione</b>	Piano di gestione che definisca nel dettaglio l'utilizzo dei pascoli aziendali evidenziando tutti gli elementi necessari ad un'applicazione puntuale delle misure previste dal Piano comprese le eventuali deroghe previste		

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Razionalizzazione della gestione del pascolo che permetta di ottimizzare gli effetti della presenza del bestiame, spesso poco abbondante, sulle biocenosi consentendo un'adeguata applicazione delle misure di conservazione previste
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche
<b>Soggetti competenti</b>	Professionisti e società del settore – Università
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	PSR
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 2.</b>	Titolo dell'azione	<b>Regolamentazione dei tempi di monticazione</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Nelle praterie al di sopra di 1000 m di quota, l'attività di pascolo dovrà avere inizio dopo il primo di Giugno e potrà proseguire sino al 15 Dicembre (l'obbligo del primo di Giugno può essere derogato se in presenza di Piani di Pascolamento sul 20% della superficie ogni anno).
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie delle aree con incremento del carico (UBA/ha) per l'allungamento del periodo di monticazione
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Regolare la presenza del bestiame al pascolo in modo da ottimizzare gli effetti sulla comunità floristica
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenimento o incremento della presenza di splendide fioriture nelle aree 6210 Riduzione della presenza delle specie erbacee di scarso valore pabulare
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche
--------------------------------------	---------------------

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 3.</b>	Titolo dell'azione	Recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Gestione delle popolazioni di brachipodio, dei cardi e di altre specie erbacee invasive secondo le indicazioni fornite, quando la relativa copertura supera il 40% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato se in presenza di Piani di pascolamento). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Gli interventi dovranno avere durata almeno quadriennale.</p> <p>Nella gestione del brachipodio, dei cardi e delle altre specie invasive gli interventi, da ripetersi annualmente, dovranno essere realizzati in due fasi: intervento meccanico estivo (Giugno-Luglio) nel primo anno, con asportazione o trinciatura del materiale sfalcialto seguito da pascolo nella stagione autunnale, nel primo anno, e pascolo da Maggio a tutto Luglio nei 3 anni successivi a condizione che il pascolo sia recintato ed esso avvenga in condizioni di sovraccarico temporaneo (per esempio, 4 ovini /100 mq per non meno di 7 giorni o 30 animali per 2 giorni; un caprino/100 mq per non meno di 7 giorni o 7 caprini/100 mq per 2 giorni; 1 bovino o equino/100 mq per 3 giorni), al fine di assicurare il prelievo con l'alimentazione delle essenze vegetali meno appetibili. Il brachipodio, i cardi e le altre specie invasive devono coprire più del 50% della superficie recintata. Nella gestione di specie rizomatose come asfodelo e felce aquilina lo sfalcio meccanico, seguito dal pascolo di erbivori domestici deve essere ripetuto in tutti gli anni previsti dall'intervento di recupero dell'habitat.</p>
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sui quali è applicata la misura
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee
---	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree con arbusteti e praterie
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Altissima
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
Azione 4.	Titolo dell'azione	Recupero delle aree di prateria invase da arbusti	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Decespugliamento parziale degli arbusti** quando la relativa copertura supera il 40% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato in presenza di Piani di pascolamento redatti dall'Azienda o consorzi d'Azienda, ovvero dall'Ente Gestore in accordo con gli stakeholder locali). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose.</p> <p>Nel decespugliamento dovranno essere rispettati i seguenti criteri Dovrà essere rilasciato un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-30% mediante soprattutto il rilascio degli esemplari più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. Non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m e le zone arbustate che si interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco &lt; 25) fatti salvi i casi in cui il decespugliamento sia necessario per la gestione del bestiame. Il taglio degli arbusti dovrà essere effettuato al livello del colletto e potrà prevedere anche la trinciatura. Il materiale di risulta dovrà essere completamente asportato o nel caso di trinciatura sparso nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. Sarà possibile derogare a questa norma solo in presenza della dichiarazione di un esperto che certifichi, nel periodo 15 aprile-15 luglio, l'assenza di nidificazione o di specie di Direttiva Habitat e/o Uccelli, o a seguito degli esiti forniti dai Piani di monitoraggio. Non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto (art. 2 L.R. 6/2005) se di particolare interesse bioecologico, come ad esempio specie fruttifere, specie rare o utilizzate per la riproduzione da avifauna da insetti saproxilofagi o micromammiferi. Le essenze arboree di diametro inferiore a 15 cm potranno essere avviate all'alto fusto purché distino almeno 150 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere eliminati esemplari di <i>Buxus sempervirens</i>, <i>Taxus baccata</i> e <i>Ilex aquifolium</i>. In presenza di <i>Juniperus communis</i> dovranno essere prioritariamente eliminate le altre specie legnose. In presenza di ginestra questa deve essere eliminata prioritariamente. Il Piano aziendale per i ginestreti può prevedere la deroga all'obbligo del rilascio per garantire una copertura di almeno il 10% consentendone la completa asportazione. Non potranno essere effettuati interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome delle specie arboree sia continua.</p>
---	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sui quali è applicata la misura
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree con arbusteti e praterie
--------------------------------------	--

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
-----------------------------	-----------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 5.</b>	Titolo dell'azione	<b>Tutela delle praterie da interventi agronomici non opportuni</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	E' vietata la trasemina con miscugli commerciali e la concimazione delle praterie naturali e semi-naturali. La concimazione è consentita nelle praterie dell'Alleanza <i>Cynosurion cristati</i> .
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutela della composizione floristica delle praterie naturali e semi-naturali
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione della composizione floristica naturale delle praterie
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree con praterie naturali e semi-naturali
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 6.</b>	Titolo dell'azione	<b>Controllo dei rimboschimenti e delle riforestazioni</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Pascoli e prati-pascolo seminaturali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	E' vietato il rimboschimento con conifere (fatto salvi gli interventi legati alla reintroduzione di specie estinte) e qualsiasi tipo di riforestazione sui pascoli e prati-pascolo seminaturali.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sui quali è applicata la misura
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutela degli habitat delle praterie naturali e semi-naturali
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione degli habitat delle praterie naturali e semi-naturali
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree con praterie naturali e semi-naturali
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 7.</b>	Titolo dell'azione	<b>Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Decespugliamento parziale degli arbusti, quando la relativa copertura è compresa tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato in presenza di Piani di pascolamento redatti dall'Azienda o consorzi d'Azienda, ovvero dall'Ente Gestore in accordo con gli stakeholder locali). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche gli interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Criteri e modalità sono i medesimi indicati per il decespugliamento obbligatorio.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sui quali è applicata la misura
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree con arbusteti e praterie
--------------------------------------	--

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	--

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 8.</b>	Titolo dell'azione		
	Adeguamento del carico di pascolo alle esigenze di conservazione degli Habitat di prateria		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Garantire un carico minimo non inferiore a 0,3 UBA/ha e non superiore a 2,0 UBA/ha. Nelle praterie l'attività di pascolo potrà avere luogo tra il 1 maggio e il 15 giugno sul 20% della superficie ogni anno, in presenza di Piani di pascolamento e con modalità di pascolo turnato all'interno di aree recintate.
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di aziende che hanno un carico rientrante nei valori indicati
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire la presenza di un carico medio adeguato alle esigenze di conservazione delle praterie presenti nel sito
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche
--------------------------------------	---------------------

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	--

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 9.</b>	Titolo dell'azione		
	<b>Conservazione delle praterie idonee allo sfalcio</b>		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire lo sfalcio nel periodo compreso tra il 15 Giugno e il 30 Giugno, laddove le condizioni di produttività lo consentano (versanti poco acclivi esposti a Nord) e garantire poi un pascolo per almeno 20-30 giorni con un carico minimo di 0,2 UBA/ha (queste aree devono essere individuate nella cartografia allegata al Piano di pascolamento).		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sottoposti a sfalcio e successivo pascolo		
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione delle praterie idonee allo sfalcio attraverso la permanenza, in forme idonee, delle forme tradizionali d'uso		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 10.</b>	Titolo dell'azione		
	<b>Recupero delle aree di pascolo degradate per rottura del cotico erboso</b>		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Recuperare le aree degradate dal sovrapascolamento o dall'attività della fauna selvatica mediante trasemina di semi (fiorume) provenienti da aree di pascolo limitrofe. Le aree individuate per la raccolta dei semi debbono essere interdette al pascolo (recintate) e indicate nel piano di pascolamento.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari di prateria recuperati	
<b>Finalità dell'azione</b>	Consentire il corretto recupero delle aree di prateria degradate per rottura del cotico erboso	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Riduzione delle aree di praterie con cotico erboso degradato	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree di prateria	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>
<b>Azione 11.</b>	Titolo dell'azione	<b>Conservazione delle praterie dell'alleanza <i>Cynosurion cristati</i></b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire lo sfalcio (Luglio) e la concimazione organica delle praterie dell'Alleanza <i>Cynosurion cristati</i> in stato di abbandono o utilizzate come pascolo (queste aree devono essere individuate nella cartografia)	

	allegata al Piano di pascolamento).	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sottoposti a sfalcio e successivo pascolo	
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione delle praterie idonee allo sfalcio attraverso la permanenza, in forme idonee, delle forme tradizionali d'uso	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>
<b>Azione 12.</b>	Titolo dell'azione	<b>Recupero delle praterie xeriche</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata
		<input type="checkbox"/> Azione materiale
		<input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	In considerazione del fatto che le aree più xeriche tendono ad essere abbandonate più facilmente di quelle mesofile e più produttive viene incentivato il pascolo ovi-caprino con un carico di 0.4 UBA ettaro da effettuarsi nel periodo 15 giugno - 30 settembre. Il pascolo deve essere effettuato all'interno di recinti mobili e gli eventuali cespugli presenti debbono essere tagliati manualmente all'altezza del colletto nel primo anno di intervento.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari di prateria recuperati
<b>Finalità dell'azione</b>	Consentire il recupero delle praterie xeriche
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della superficie di praterie xeriche in buono stato di conservazione
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 13.</b>	Titolo dell'azione	Valorizzazione delle razze autoctone	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Viene favorita la diversificazione delle specie pascolanti, prediligendo l'utilizzo di razze autoctone.
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di aziende con specie diverse Numero di capi di razze autoctone
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Consentire un utilizzo ottimale delle praterie che ne favorisca il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente
-----------------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Incremento della presenza delle specie pascolanti meno diffuse
Interessi economici coinvolti	Aziende zootecniche
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
Azione 14.	Titolo dell'azione	Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche nelle aree di pascolo	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6170, 6210*, 6220*	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Per limitare i fenomeni da sovraccarico nelle aree di abbeveraggio (raccolte d'acqua, abbeveratoi) è da incentivare la realizzando nelle aree a maggiore intensità di pascolamento un numero di punti d'acqua congruo con il numero di capi e omogeneamente distribuito sul territorio; I punti d'acqua dovranno avere anche caratteristiche idonee all'insediamento di anfibi e all'utilizzo da parte dei chiroterteri. Gli interventi dovranno seguire i seguenti criteri:</p> <p><b>Fontanili</b>          Nel caso in cui sia previsto il restauro della vasca perché compromessa da lesioni o cedimenti delle pareti, prevedere appropriati interventi in muratura, utilizzando possibilmente tecniche analoghe a quelle dell'architettura originaria del manufatto.          Il materiale utilizzato per impermeabilizzare le vasche, necessario a preservare l'integrità nel tempo delle strutture, dovrà essere ecocompatibile e atossico idoneo al contenimento di acqua potabile, privo inoltre di sostanze antialgali e antifungine, la cui presenza precluderebbe l'instaurarsi di un equilibrato ecosistema acquatico.          Nel cronoprogramma di esecuzione dei lavori, in linea generale, e soprattutto se questi comportano utilizzo di materiali quali cemento o altri leganti, prevedere di intervenire a fine estate, autunno o inverno.          Prevedere in tutte le situazioni possibili, un sistema per il troppo pieno costituito da una scanalatura praticata sul bordo superiore della vasca, che esclude, come nel caso di fori e tubatura, il rischio di occlusione e tracimazione su tutte le pareti esterne e conseguenti infiltrazioni d'acqua che accelerano il degrado della struttura. Escludere in ogni caso fori nella parte inferiore della vasca.          In tutti i siti in cui è prevista la sostituzione di vasche lesionate o totalmente deteriorate, porre particolare attenzione affinché sia mantenuta la continuità tra una vasca e l'altra.          In presenza di terreni in pendenza, in cui il bordo esterno di una o più vasche del fontanile si trova in prossimità del livello del piano di campagna, attuare tutti gli accorgimenti atti a mantenere un adeguato contatto tra questi mediante pietre e terra reperite in loco preferibilmente senza l'impiego di materiali leganti.          Per la realizzazione delle rampe prevedere un piano inclinato con il maggior sviluppo possibile, preferibilmente sul lato lungo della vasca. La rampa di risalita deve avere inizio direttamente sul fondo</p>
---	---

	<p>della vasca e possibilmente distante dall'angolo opposto di circa 1/3-1/4 della lunghezza della parete. La larghezza ideale della rampa è di 20-25 cm, tuttavia, nei fontanili con uno sviluppo in larghezza contenuto, una rampa interna di tali dimensioni ridurrebbe eccessivamente la capacità della vasca, in questi casi evitare tuttavia di costruire rampe con larghezza inferiore ai 10-12 cm. La pendenza ottimale è di 20-25° (rampa lunga 3 volte l'altezza della parete interna) arrivare fino a 35-45° se la possibilità di risalita viene agevolata dalla scabrosità del piano. Nel caso di varianti con rampe "a gradini" utilizzare pietra e cemento con gradini di massimo 2 cm. Nelle rampe esterne, da realizzarsi con pietrame, prevedere l'utilizzo di pietre e materiale legante ponendo particolare attenzione nel garantire un ancoraggio duraturo alle pareti della vasca. Nella finitura delle vasche con le rampe interne porre particolare attenzione affinché le opere in muratura previste si raccordino esattamente con il margine esterno del fontanile, senza creare dislivelli particolari né bordi sporgenti verso l'interno, che impedirebbero la fuoriuscita degli anfibi dalla vasca. Porre particolare attenzione in tutte le sistemazioni connesse al ripristino delle captazioni e ai sistemi di scarico delle acque in uscita dalle vasche. In particolare nei pozzetti di captazione e negli scarichi posti sul piano di campagna, causa di possibile caduta e intrappolamento di molte specie animali tra cui gli Anfibi, si dovrà provvedere alla chiusura di tutti gli accessi, o nel caso in cui questo non fosse possibile, dovranno essere posizionate rampe di adeguata pendenza per consentire agli esemplari caduti all'interno di poter uscire.</p> <p><b>Manutenzione</b> Verificare costantemente in ogni singola vasca la capacità di contenere acqua e di mantenerla a livello del troppo pieno. Nel caso in cui sia presente un eccessivo accumulo di materiale organico depositato sul fondo della vasca, che riduce il volume d'acqua disponibile, si potrà prevedere la ripulitura del fontanile. Nell'attività di pulitura vanno considerate una serie di norme cui attenersi per non arrecare danno agli Anfibi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non svuotare completamente la vasca;</li> <li>- non asportare completamente la vegetazione presente in particolare dalle pareti (rimuovere circa l'80% della stessa);</li> <li>- effettuare gli interventi preferibilmente a mano e porre particolare attenzione durante l'utilizzo di attrezzi (badili, bastoni, ecc...), escludendo tassativamente l'utilizzo di idropultrici;</li> <li>- riporre il materiale vegetale asportato vicino al fontanile, possibilmente sui bordi e rimuoverlo solo dopo alcuni giorni, quando risulta completamente secco;</li> <li>- escludere qualsiasi utilizzo di sostanze chimiche;</li> <li>- per evitare di vanificare la riproduzione o arrecare lesioni ad eventuali individui presenti in acqua, programmare le pulizie tra ottobre e dicembre.</li> </ul> <p><b>Laghetti di abbeveraggio</b> Nel realizzare nuovi laghetti di abbeveraggio, utili anche come siti riproduttivi per alcune specie di Anfibi e come aree di foraggiamento per molti animali tra cui i Chiroteri, bisognerà prevedere una differenziazione della profondità in modo da consentire l'instaurarsi di comunità vegetali diversificate. L'intervento potrà essere realizzato allagando terreni collocati a quote inferiori al piano generale di campagna, ovvero rimodellando il profilo del terreno al fine di creare differenti profondità della colonna d'acqua, con una profondità massima non superiore ad un metro. L'impermeabilizzazione del fondo potrà essere realizzata attraverso il compattamento di strati di argilla; si consiglia di evitare l'uso di teli in materiale plastico in quanto con il calpestio del bestiame gli stessi potranno fessurarsi con una certa facilità riducendo la capacità di trattenere l'acqua nell'invaso. Il profilo e la gestione delle rive devono consentire lo sviluppo di una fascia di vegetazione della profondità minima di 2 m su almeno 1/3 del perimetro della zona allagata. Al fine di massimizzare la lunghezza della fascia di contatto fra l'area allagata e la vegetazione circostante, che comunque in parte dovrà essere conservata limitando l'accesso del bestiame con staccionate solo ad alcuni settori dell'invaso, si consiglia di realizzare numerose anse e piccoli promontori limitando al massimo rive troppo rettilinee. La cuvetta, preferibilmente di forma irregolare, dovrà essere realizzata secondo la tecnica dello scavo secondo più livelli concentrici, distanziati tra loro da piccoli scalini di circa 20-25 cm. Le sponde non devono presentare pendenze eccessive ma digradare dolcemente verso il fondo. Intorno all'invaso possono essere realizzate zone rifugio per dare la possibilità alla piccola fauna di nascondersi e/o ripararsi accatastando legna e pietre disposte irregolarmente in piccoli gruppi. Nella scelta della localizzazione degli invasi dovranno essere preferite le aree aperte al margine di formazioni boschive di latifoglie.</p>
<p><b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b></p>	<p>Tutto il sito</p>

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Numero punti d'abbeveraggio realizzati
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione delle praterie attraverso una distribuzione omogenea del bestiame al pascolo Creazione di aree idonee alla riproduzione degli anfibi e utilizzabili per bere ed alimentarsi da parte dei chiroterri
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee Incremento dei siti di riproduzione per gli anfibi e delle aree utilizzabili dai chiroterri
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree di prateria
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

**Habitat rupestri e di grotta**

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 15.</b>	Titolo dell'azione	<b>Conservazione degli Habitat 8210</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 8210, 8310	Specie
--------------------------	-----------------------	--------

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Divieto di ripulitura della vegetazione delle vie di arrampicata sportiva.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari su cui è applicata la misura
----------------------------	-------------------------------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione dell'Habitat
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione o miglioramento dello stato di conservazione dell'Habitat
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree interessate – Ente gestore
--------------------------------------	--

<b>Soggetti competenti</b>	Ente gestore
----------------------------	--------------

<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
-----------------------------	-----------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'approvazione delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 16.</b>	Titolo dell'azione	<b>Protezione della chiroterofauna</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	8210	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Messa in atto di sistemi di protezione per la chiroterofauna.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di siti in cui vengono messi in atto sistemi di protezione	
<b>Finalità dell'azione</b>	Tutela dei siti di riproduzione e svernamento dei chiroteri	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione o incremento delle popolazioni di chiroteri che utilizzano i siti	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		
<b>Soggetti competenti</b>	Ente gestore	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'approvazione delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		

**Sistema degli habitat forestali**

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 17.</b>	Titolo dell'azione	<b>Piani di gestione forestale</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione degli Habitat forestali e delle specie di interesse comunitario presenti, è opportuno coordinare gli interventi sotto un'ottica di pianificazione e programmazione di area vasta. Per tale, è d'obbligo la redazione di un Piano di gestione forestale a carattere comprensoriale, che comprenda tutte le proprietà (o quantomeno le aziende) ricadenti all'interno del sito Natura 2000, e che consenta di mettere in relazione le esigenze delle proprietà con i vincoli e le opportunità determinate dallo <i>status</i> di SIC, definendo per ciascun bosco gli obiettivi a lungo, a medio e a breve termine.</p> <p><u>Linee guida per la redazione del Piano di gestione forestale</u></p> <p>Il Piano, per la realizzazione degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, deve rispondere alle misure di conservazione (regolamentari e contrattuali) del sito ed essere coerente ai 6 criteri europei della gestione forestale sostenibile (SFM, ital. GFS) di cui alle Conferenze ministeriali per la Protezione delle Foreste in Europa (MCPFE); inoltre deve consentire di valutare e quantificare le eventuali carenze tecniche e finanziarie che possono ostacolare il conseguimento degli obiettivi e favorire così la realizzazione di politiche di incentivi e di sostegno tecnico mirate e adeguate alle reali necessità. A tal fine, il Piano deve considerare, oltre alle caratteristiche forestali, paesaggistiche ed ambientali, anche gli aspetti idrogeologici e di prevenzione degli incendi boschivi. Il Piano, che dovrà comunque essere redatto in conformità a quanto previsto dalle DGR 988/1996 e 799/2003 e tener conto dell'esperienza maturata dalla regione Marche nell'ambito del "Piano pilota di assestamento forestale per aree protette, deve anche comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. carta fitosociologica (in scala catastale), con indicazione dello stato di conservazione degli habitat.</li> <li>. Prospetto delle superfici, registro delle particelle forestali e registro degli eventi.</li> <li>. Mappatura delle tipologie forestali e degli altri elementi ai quali applicare le misure di conservazione del sito Natura 2000, definendo le aree idonee per l'applicazione (anche in via sperimentale) dell'alto fusto (preferibilmente per l'adozione del taglio a scelta per piccoli gruppi, 4-8 individui), del ceduo (preferibilmente per l'applicazione della matricinatura a gruppi) e dell'avviamento a fustaia, nonché per il rilascio delle formazioni destinate alla libera evoluzione. Inoltre, per la conservazione del <i>Carpinus orientalis</i>, è importante individuare le stazioni in cui è presente la specie, in modo da attuare una gestione finalizzata anche a tale scopo; per tale, il ceduo deve avere una bassa densità di matricine e mantenere la struttura mista latifoglie-sclerofille sempreverdi.</li> <li>. Mappature delle formazioni forestali aventi carattere di vetustà, definendo i rispettivi parametri composizionali, strutturali e ambientali; i caratteri di vetustà saranno meglio definiti in sede di progettazione dell'indagine conoscitiva, seguendo le indicazioni fornite in letteratura e adattandole alle caratteristiche sito-specifiche.</li> <li>. Approfondimento delle conoscenze per la definizione e l'attuazione di una rete di monitoraggio (digitalizzata ed informatizzata) delle aree ed elementi di particolare interesse comunitario e conservazionistico, nonché pianificazione della verifica periodica dell'andamento dei parametri esaminati e dei processi dinamici in atto.</li> <li>. Mappatura dei rimboschimenti e valutazione della loro rinaturalizzazione, avendo cura di procedere in maniera graduale e selettiva, preservando dalla rinaturalizzazione alcuni nuclei di conifere e parte dei rimboschimenti di maggior pregio fito-faunistico e strutturale nonché in buono stato fitosanitario, in modo da sostenere la conservazione della biodiversità e dei caratteri storico-culturali dell'area soggetta a pianificazione.</li> <li>. Georeferenziazione e caratterizzazione (secondo procedure indicate dall'Ente gestore) degli alberi secolari, monumentali (formazioni monumentali come da art. 2 della L.R. 6/2005), lasciati alla libera evoluzione, e tutti gli altri alberi (o nuclei di alberi) di particolare interesse naturalistico-ambientale presenti.</li> </ul>
--	--

	<p>. Mappatura delle aree potenzialmente idonee per il recupero e il ripristino di habitat forestali di interesse comunitario (come ad esempio, riqualificare le aree con presenza di ostri-faggete favorendo la conversione a faggete – Habitat 9210*) e per l'allevamento e/o la diffusione delle specie di interesse biologico-naturalistico (abete bianco, tasso, agrifoglio, sorbi, frassino maggiore, tiglio selvatico, olmo montano, aceri) con germoplasma di provenienza locale (Appennino centrale).</p> <p>Nell'area della Riserva Naturale Montagna di Torricchio il piano deve essere coerente con al Piano della Riserva Naturale Montagna di Torricchio e dovrà comprendere anche: Analisi e benchmark dell'evoluzione naturale della biodiversità strutturale, specifica e funzionale e dei processi dinamici (es. successioni, specie colonizzatrici, etc.), anche in relazione ai fattori ambientali, dei sistemi forestali e aperti.</p>
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari su cui è applicata la misura
----------------------------	-------------------------------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione dell'Habitat
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione o miglioramento dello stato di conservazione dell'Habitat
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree interessate – Università - Professionisti
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	Ente gestore - Proprietari o conduttori delle aree interessate
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
-----------------------------	-----------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'approvazione delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 18.</b>	Titolo dell'azione	Mappatura esemplari a invecchiamento indefinito	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	In sede di atto autorizzativo dell'Ente gestore per istanze, progetti o piani di taglio è fatto obbligo, mediante apposita prescrizione, di marcare in modo più duraturo possibile gli alberi lasciati a
--	--

	invecchiamento indefinito, ai sensi delle Prescrizioni di massima e Polizia forestale regionali e norme per la gestione dei boschi marchigiani.
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero esemplari marcati
----------------------------	--------------------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Monitorare gli esemplari arborei ad accrescimento indefinito presenti nei boschi del sito
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento della qualità complessiva dell'ecosistema forestale incrementando la quantità di alberi maturi presenti
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate – Operatori del settore forestale – Tecnici forestali
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	Unioni montane
----------------------------	----------------

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 19.</b>	Titolo dell'azione	<b>Tutela della diversità floristica delle aree forestali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	E' vietato il taglio di <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Taxus baccata</i> e <i>Buxus sempervirens</i> presenti in formazioni forestali. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla conservazione delle specie in elenco e alla loro tutela e rinnovazione nei boschi, previa approvazione di un Piano o progetto specifico da parte dell'Ente gestore.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Presenza di individui delle specie interessate dalla misura	
<b>Finalità dell'azione</b>	Tutelare alcune specie arboree ed arbustive particolarmente importanti per l'equilibrio complessivo degli habitat e per l'espressione delle loro potenzialità in relazione all'interesse comunitario degli Habitat	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>
<b>Azione 20.</b>	Titolo dell'azione	<b>Recupero delle popolazioni di tasso e agrifoglio finalizzato al miglioramento dello stato di conservazione dell'habitat 9210</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 91AA*, 9210*	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Sul versante Ovest del Monte Cetognola sono presenti nuclei forestali isolati di <i>Fagus sylvatica</i>. L'area è stata interessata nella seconda metà degli anni Settanta da un rimboschimento con essenze vegetali autoctone, successivamente distrutto da un incendio.</p> <p>L'intervento si propone di riconnettere dal punto di vista ecologico i nuclei forestali presenti attraverso il rimboschimento o rinfoltimento con essenze arboree autoctone. Va privilegiato l'impianto di tasso e agrifoglio.</p>	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie su cui viene attuata l'azione
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la presenza di popolazioni di tasso e agrifoglio in buono stato di conservazione
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di tasso e agrifoglio presenti Aumento della superficie di faggeta con presenza significativa di tasso e agrifoglio
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 21.</b>	Titolo dell'azione	Tutela delle formazioni forestali dall'allevamento di suidi	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>L'allevamento brado senza recinzioni di suidi domestici e selvatici è vietato. Sono fatti salvi gli allevamenti di suidi già autorizzati. L'allevamento brado con recinzioni non può riguardare le faggete (9210*) e le cerrete (91L0). Complessivamente possono essere autorizzate recinzioni per l'allevamento brado di suidi domestici e selvatici che non interessino più del 1% della superficie occupata dalle leccete (9340) e dei boschi di roverella (91AA*) e il 2% delle formazioni forestali non costituenti habitat di interesse comunitario. L'Ente gestore dovrà valutare l'impatto cumulativo delle recinzioni. Per gli allevamenti di suidi già autorizzati si deve provvedere al monitoraggio degli effetti di tale attività sull'ecosistema forestale. E' comunque vietato il pascolo di qualsiasi specie animale domestica in natura (recintato, non recinto, sorvegliato ecc.) nei boschi ove si eseguono tagli di utilizzazione e di rinnovazione naturale degli stessi per 5 anni, ovvero per il periodo indicato dalle vigenti PMPF concernenti il pascolo in bosco.</p> <p>Nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio è vietato, sull'intera estensione dell'habitat, l'allevamento di animali selvatici e di qualsiasi specie domestica. Sono fatti salvi i progetti di interesse scientifico-applicativo valutati dall'Ente gestore, i cui effetti sull'ecosistema forestale dovranno essere attentamente monitorati nel tempo.</p>
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari di bosco sottoposti a tutela
<b>Finalità dell'azione</b>	Controllare la possibile espansione dell'allevamento brado di suini evitando che producano effetti negativi sullo stato di conservazione delle formazioni forestali
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Evitare che l'eventuale espansione dell'allevamento brado dei suini possa ridurre in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat forestali
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende agricole
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 22.</b>	Titolo dell'azione	<b>Tutela degli habitat faunistici dei piccoli corsi d'acqua dagli effetti negativi delle attività selvicolturali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	È vietata qualsiasi operazione selvicolturale, ad esclusione degli interventi di ripulitura, sulla vegetazione arborea adiacente a fossi e valloni non caratterizzati da deflusso idrico superficiale permanente, per una fascia della profondità di 10 metri per lato dalla linea di impluvio, qualora non si ravvisino problemi legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico delle sponde naturali e delle pendici sovrastanti e dei danni alla salute e sicurezza umana, animale e vegetale e delle strutture ed infrastrutture a valle, legati ad eventi meteorologici eccezionali. Questo obbligo può essere derogato in presenza di progetti o Piani forestali specifici tesi al miglioramento ecologico-strutturale del bosco. Gli impluvi da assoggettare a questo obbligo devono essere individuati e cartografati. Gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza con le indicazioni selvicolturali delle "Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua" (D.A. n. 100/2014).
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Metri lineari di corsi d'acqua tutelati		
<b>Finalità dell'azione</b>	Favorire la conservazione dei microhabitat forestali legati alla presenza dei corsi d'acqua		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Garantire lo stato di conservazione delle facies forestali più mesofile e la tutela dei potenziali siti di riproduzione degli anfibi forestali, in particolare la salamandrina di Savi		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 23.</b>	Titolo dell'azione	<b>Tutela delle fasce ecotonali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	91AA*, 9210*		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>È vietato il taglio dei margini ecotonali (margini boschi-pascoli e margini boschi-campi) per una profondità di 3 m. Sono fatti salvi gli interventi legati a problemi di tutela della sicurezza pubblica o privata, alla realizzazione di interventi di prevenzione e lotta degli incendi boschivi ed a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti.</p> <p>Le fasce dovranno essere gestite mantenendone il loro carattere di mantello ed impedendo l'espansione delle formazioni forestali.</p>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Metri lineari di fasce ecotonali con struttura soddisfacente		
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire la permanenza di un diffuso sistema di fasce ecotonali in buono stato di conservazione		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incrementare la quantità e qualità delle fasce ecotonali presenti nel sito		

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
Azione 24.	Titolo dell'azione	Tutela della composizione e struttura dello strato arboreo	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

Descrizione dell'azione e programma operativo	La dotazione e scelta delle matricine è quella prevista dalla normativa vigente; esse dovranno tuttavia privilegiare la presenza in quota maggioritaria della/e specie forestali indicatrici dell'Habitat, come da denominazione dello stesso e descrizione presente nel Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE, Società Botanica Italiana – MATTM, garantendo nel contempo la più ampia diversità possibile delle specie arboree subordinate. Le prescrizioni dell'atto autorizzativo preciseranno in merito alle cautele di salvaguardia e miglior conservazione dell'habitat comunitario interessato dall'attività selvicolturale..
---	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Ettari sui quali è stata applicata la misura
---------------------	--

Finalità dell'azione	Garantire la permanenza di una composizione specifica dello strato arboreo tale da mantenere gli Habitat forestali in uno stato di conservazione soddisfacente
----------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Incrementare la superficie forestale inclusa in Habitat di interesse comunitario con una composizione specifica soddisfacente
----------------------------------	---

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
-------------------------------	---

Soggetti competenti	
---------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 25.</b>	Titolo dell'azione	Tutela degli alberi plurisecolari e della biodiversità ad essi legata	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Nei cedui è vietato il taglio degli individui plurisecolari (in mancanza di notizie sull'età o di individuazione dell'età tramite succhiellamento il riferimento può essere costituito dal diametro superiore del 50% rispetto a quanto previsto dalla definizione di albero secolare della LR 6/2005) in bosco salvo motivi legati alla tutela della sicurezza pubblica o privata. Il divieto può essere derogato in caso di particolari esigenze della rinnovazione e tutela di specie di particolare interesse conservazionistico. Tali esigenze dovranno essere opportunamente documentate in fase di richiesta dell'atto autorizzativo che dovrà a sua volta precisare le eventuali prescrizioni in merito alla salvaguardia in detti alberi plurisecolari della presenza di specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati alle direttive comunitarie 92/43/CEE e 09/147/CE.</p>
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di alberi plurisecolari presenti
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Favorire la tutela degli individui secolari anche in bosco
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 26.</b>	Titolo dell'azione	Tutela della biodiversità del sottobosco	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Negli interventi selvicolturali è obbligatorio il rilascio di arbusti spontanei, fatti salvi gli interventi finalizzati alla conservazione e al miglioramento strutturale dell'habitat e quelli finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi in attuazione delle pertinenti misure forestali di sostegno comunitarie, nazionali o regionali, previa approvazione di un progetto o Piano specifico da parte dell'Ente gestore. In particolare nelle leccete (9340) e nei querceti di caducifoglie (91AA – 91L0) favorire il rilascio di arbusti sempreverdi (<i>Arbutus unedo</i>, <i>Phillyrea latifolia</i>, <i>Viburnum tinus</i>, <i>Pistacia terebinthus</i>) e di specie rare (come il <i>Carpinus orientalis</i>). Il rilascio può essere effettuato privilegiando una struttura a nuclei, laddove questi non intralcino le operazioni selvicolturali.</p>
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Presenza di individui delle specie interessate dalla misura

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutelare alcune specie arboree ed arbustive particolarmente importanti per l'equilibrio complessivo degli habitat e per l'espressione delle loro potenzialità in relazione all'interesse comunitario degli Habitat
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della presenza delle specie interessate all'interno delle aree forestali del sito
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 27.</b>	Titolo dell'azione	<b>Gestione della produzione di carbone</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	91AA*, 9210*		

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Sulle istanze di ceduazione a fini di carbonizzazione è facoltà dell'Ente gestore richiedere un elaborato progettuale. Le prescrizioni dell'atto autorizzativo preciseranno in merito alle cautele di salvaguardia dell'habitat comunitario interessato dall'attività, compatibilmente con le ordinarie fasi del lavoro della stessa, se autorizzata.</p> <p>Nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio la carbonizzazione in bosco è vietata.</p>
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari utilizzati per la produzione di carbone di legna
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Evitare una diffusione indiscriminata dell'attività
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Prevenire l'avvio di progetti per la produzione di carbone di legna che potrebbero avere affetti molto negativi per lo stato di conservazione delle formazioni forestali
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 28.</b>	Titolo dell'azione	<b>Inventario degli esemplari arborei di particolare importanza per la biodiversità</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 91AA*, 9210*	Specie
--------------------------	-------------------------	--------

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	In sede di progettazione esecutiva o di redazione di Piani di assestamento/gestione forestale, viene favorita la georeferenziazione e la caratterizzazione (secondo procedure indicate dall'Ente gestore) degli alberi secolari, monumentali (formazioni monumentali come da art. 2 della L.R. 6/2005), lasciati alla libera evoluzione (come previsto dalle PMPF regionali), e tutti gli altri alberi di particolare interesse naturalistico-ambientale presenti.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie delle aree in cui è stata realizzata la georeferenziazione e caratterizzazione degli individui arborei di maggior pregio ambientale
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Avere a disposizione un censimento puntuale degli individui arborei di maggior interesse per la conservazione della biodiversità
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	La disponibilità delle informazioni sulla presenza e caratteristiche degli individui arborei di maggior pregio ambientale permetterà di monitorare il loro stato di conservazione e di intraprendere eventuali azioni di tutela specifiche
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate – Tecnici forestali – Università – Società di consulenza ambientale
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 29.</b>	Titolo dell'azione	<b>Miglioramento della qualità ecologica delle aree sottoposte a governo a ceduo</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Nei boschi cedui idonei per specie e parametri geotopografici, bioecologici e selvicolturali favorire una matricinatura a gruppi, più e meno densi, dispersi in modo disomogeneo all'interno della tagliata.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie in cui viene applicata la misura	
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la qualità bio-ecologica delle aree governate a ceduo	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento complessivo delle aree governate a ceduo nel sito creando un mosaico di tipologie più vario	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 30.</b>	Titolo dell'azione	<b>Miglioramento della qualità complessiva del paesaggio forestale finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità per la biodiversità</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Favorire il governo a fustaia, nelle stazioni e nei suoli e soprassuoli con condizioni idonee, con progressiva diversificazione strutturale sia in senso orizzontale che verticale. Laddove le condizioni lo consentano è auspicabile adottare il taglio per piccoli gruppi (4-8 individui) in modo da mimare le condizioni della foresta matura costituita da zone con individui più addensate e da radure con dinamismo in atto.</p> <p>Nell'attuazione della misura si dovrà comunque valutare l'assetto complessivo del paesaggio forestale,</p>
--	---

	salvaguardandone l'eterogeneità garantita anche dalla presenza contemporanea di aree con differenti tipi di governo e di trattamento selvicolturale, comprese le aree lasciate alla libera evoluzione.		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari avviati a fustaia		
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la superficie forestale con assetti più maturi del ceduo		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle aree idonee all'insediamento di specie tipiche dei boschi maturi		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 31.</b>	Titolo dell'azione	Interventi per la rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	Rimboschimenti di conifere		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire la rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere avendo cura di procedere in maniera graduale e selettiva. Per la tutela delle specie faunistiche è tuttavia opportuno mantenere alcuni esemplari di conifere (scelti tra quelli meglio conformati e annosi) prevalentemente riuniti a piccoli nuclei (salvaguardando, qualora presenti, quelli centenari e in buono stato fitosanitario), anche per motivi storico-culturali. Alla fine degli interventi di rinaturalizzazione la copertura delle conifere deve attestarsi tra il 5-10%. I rimboschimenti potranno essere individuati e cartografati dall'Ente gestore.		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie su cui è applicata la misura
<b>Finalità dell'azione</b>	Riconvertire a boschi naturali di latifoglie le aree attualmente interessate da rimboschimenti di conifere
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle aree con formazioni forestali naturali
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate.
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta.
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione.
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 32.</b>	Titolo dell'azione	<b>Incremento della presenza di individui ad accrescimento indefinito</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Incrementare il numero delle piante per l'invecchiamento indefinito previste dalle PMPF fino a 2 per ogni 2000 mq di superficie utilizzata.
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie su cui viene applicata la misura
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Aumentare la dotazione in alberi di grandi dimensioni nelle aree sottoposte a gestione forestale
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle popolazioni animali legate alla presenza di alberi di grandi dimensioni
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 33.</b>	Titolo dell'azione	<b>Programmi integrati per l'incremento della qualità ecologico funzionale delle aree boscate e della loro idoneità alla presenza di specie faunistiche tipiche delle foreste mature</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Avviare progetti tesi ad incrementare le caratteristiche ecologico-funzionali tipiche dei boschi maturi (presenza di alberi vetusti, legno morto, alternanza di strutture aperte e chiuse, diversificazione della volta arborea, ecc.) e favorire l'installazione di strutture artificiali, quali cassette nido, bat box, ecc.. Nell'attuazione della misura si dovrà comunque valutare l'assetto complessivo del paesaggio forestale, salvaguardandone l'eterogeneità garantita anche dalla presenza contemporanea di aree con differenti tipi di governo e di trattamento selvicolturale, comprese le aree lasciate alla libera evoluzione.
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di misure/azioni attivate nell'ambito del programma integrato
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Razionalizzazione dell'applicazione delle misure di gestione per la riqualificazione delle aree boscate
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento complessivo della qualità ecologico funzionale delle aree boscate
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 34.</b>	Titolo dell'azione	Aree forestali ad accrescimento indefinito	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	91AA*, 9210*		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Creazione di un sistema di aree libere di evolversi verso situazioni di maggior naturalità in cui monitorare l'evoluzione delle dinamiche successionali della vegetazione e della fauna. Le aree destinate alla libera evoluzione devono essere individuate tra quelle di maggiore interesse floro-faunistico, nonché cartografate e georeferenziate. L'intero sistema deve essere gestito o coordinato dall'Ente gestore. In tali aree saranno consentiti esclusivamente gli interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica ricostruttivi in caso di collassi colturali, crollo/rovesciamento di ceppaie intere e/o dissesto idrogeologico indotti dall'aumento delle masse e delle altezze che possano incidere significativamente sul loro stato di conservazione ecologico o creino pericolo alla sicurezza ed incolumità pubblica.</p>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie su cui viene applicata la misura		
<b>Finalità dell'azione</b>	Creare aree in contesti non marginali che si evolvono liberamente		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	<p>Creazione di un sistema di aree libere di evolversi verso situazioni di maggior naturalità in cui monitorare l'evoluzione delle dinamiche successionali della vegetazione ed di loro effetti sulla fauna sullo stato di conservazione dell'ecosistema, sui rischi per la sicurezza e sugli equilibri idrogeologici</p>		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			

Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
Azione 35.	Titolo dell'azione	Reintroduzione di <i>Abies alba</i>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9210*	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Favorire la reintroduzione di piccoli nuclei di <i>Abies alba</i> di provenienza appenninica certificata ed idonea al substrato ed agli altri fattori ecologici e parametri stagionali nelle faggete. Tale intervento dovrà prevedere idoneo studio di fattibilità che individui puntualmente e su base ecologica i siti adatti, interessare aree sufficientemente ampie dove impiantare i nuclei di abete bianco. Il progetto deve essere gestito o coordinato dall'Ente gestore.
---	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Numero di nuclei di abete bianco creati
---------------------	---

Finalità dell'azione	Incrementare la diversità delle formazioni forestali presenti nel sito
----------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Creazione di stazioni di abete bianco di provenienza appenninica nell'Habitat 9210* e costituzione delle condizioni idonee per lo sviluppo dell'habitat "9220* - Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i> "
----------------------------------	---

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
-------------------------------	---

Soggetti competenti	
---------------------	--

Priorità dell'azione	Alta
----------------------	------

Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
-------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 36.</b>	Titolo dell'azione	<b>Realizzazione di vivai per specie di particolare interesse biologico-naturalistico</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Realizzare vivai in situ, per l'allevamento e la diffusione delle specie di interesse biologico-naturalistico (tasso, agrifoglio, sorbi, frassino maggiore, tiglio selvatico, olmo montano, aceri,) con germoplasma di provenienza locale (Appennino centrale).
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero vivai realizzati Numero di specie allevate
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Avere a disposizione materiale biologico di origine locale per interventi di riqualificazione ambientale
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Realizzazione di almeno un vivaio per l'intero sistema di siti
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende agricole e vivaistiche
--------------------------------------	--------------------------------

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Media
-----------------------------	-------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 37.</b>	Titolo dell'azione	<b>Ecocertificazione forestale</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutti gli habitat forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Promuovere strumenti di pianificazione forestale con interventi tesi all'ecocertificazione forestale (così come sostenuto dall'art. 5 della L.R. 6/2005).
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie sottoposta a ecocertificazione
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Migliorare la gestione complessiva delle aree forestali
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento complessivo della qualità e quantità dei servizi eco-sistemici forniti dalle aree forestali
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 38.</b>	Titolo dell'azione	<b>Corsi di formazione forestale</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e</b>	Promuovere corsi di formazione forestale rivolti agli operatori del settore (così come riportato nell'art. 8
----------------------------------	--

<b>programma operativo</b>	della L.R. 6/2005) con particolare attenzione alle competenze tecniche necessarie all'attuazione di misure ed azioni previste nel Piano.
----------------------------	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione

<b>Indicatori di stato</b>	Numero operatori formati
----------------------------	--------------------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare le competenze tecniche degli operatori forestali
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Corretta applicazione delle previsioni del Piano grazie alla disponibilità di operatori forestali adeguatamente formati
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Enti di formazione
--------------------------------------	--------------------

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 39.</b>	Titolo dell'azione	<b>Recupero delle radure intrasilvane interessate dall'invasione di specie arboree ed arbustive</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Promuovere, nell'ambito degli interventi selvicolturali, la ripulitura delle radure intrasilvane esistenti (decespugliamento degli inclusi particellari non boscati).
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie di radure recuperate
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la superficie di aree aperte e fasce ecotonali all'interno dei complessi forestali
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della diversità faunistica e floristica nei complessi forestali più estesi
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 40.</b>	Titolo dell'azione	<b>Miglioramento della qualità del paesaggio forestale mediante la realizzazione dei chiarie</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Valutare la possibilità e/o necessità di realizzare ex-novo piccole chiarie (massimo di 1000 mq) e con densità non superiore a 1 ogni 10 ettari. È preferibile far assumere alle radure forme irregolari a contorno curvilineo.
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di chiarie create
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la diversità ecologica delle formazioni forestali

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento delle popolazioni di specie faunistiche e floristiche legate alle fasce ecotonali
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 41.</b>	Titolo dell'azione	<b>Riduzione degli impatti del pascolo nelle aree boscate</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Scoraggiare il pascolo in bosco di bovini, equini, ovini e caprini incentivando la realizzazione di opportune recinzioni che devono garantire il flusso della fauna selvatica. Nell'area della Riserva Naturale Montagna di Torricchio il pascolo brado nelle aree boscate deve essere evitato applicando gli stessi accorgimenti sopra descritti.
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Metri di recinzioni lineari installate
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Ridurre l'impatto del pascolo nelle aree forestali sensibili
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento delle condizioni di conservazione delle aree boscate soggette a pascolo
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 42.</b>	Titolo dell'azione	<b>Riduzione degli impatti delle tecniche di esbosco</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire l'esbosco attuato mediante l'utilizzo di risine, gru a cavo e teleferiche, valutando che l'impatto sull'ecosistema sia minore rispetto alle normali pratiche attuate via terra.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di interventi effettuati con le tecniche previste nella misura
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Ridurre l'impatto delle attività di esbosco sull'ecosistema forestale
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Favorire la diffusione, nelle situazioni opportune, di tecniche di esbosco meno impattanti
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 43.</b>	Titolo dell'azione		
	<b>Interventi volti a favorire l'incremento dell'Habitat 9210*</b>		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Nelle ostriro-faggete favorire il riassetto forestale per il recupero dell'Habitat 9210* con l'obiettivo di aumentare la consistenza delle specie mesofile (faggio, carpino bianco, cerro, frassino maggiore e aceri) e ridurre quella del carpino nero. Bisognerà, inoltre, ridurre al minimo l'erosione dello strato umico. L'obiettivo potrà essere raggiunto con le tecniche selvicolturali valutate più opportune in relazione alle condizioni ecologiche del sito e lasciando per l'invecchiamento indefinito faggio, carpino bianco, cerro, frassino maggiore e aceri in numero di 2 per ogni 2000 mq.
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie in cui si applica l'azione
----------------------------	---------------------------------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Riqualificare le aree con presenza di ostriro-faggete favorendo la conversione a faggete (Habitat 9210*)
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento, soprattutto nelle aree a quote più basse, della superficie dell'Habitat 9210*
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 44.</b>	Titolo dell'azione		
	<b>Tutela degli habitat faunistici puntuali dagli effetti negativi delle attività selvicolturali</b>		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	Tutte le tipologie forestali		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	È vietata qualsiasi operazione selvicolturale in prossimità di sorgenti, pozze d'acqua, ingressi di grotte e cavità per un raggio di 10 metri. Le località dove applicare quest'obbligo devono essere individuate dall'Ente gestore. Sono fatti salvi gli interventi necessari alla tutela di tali ecosistemi e di quelli legati alla tutela della sicurezza pubblica o privata ed a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti.		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di siti sottoposti a tutela		
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire un stato di conservazione soddisfacente degli habitat puntuali importanti per la fauna presente nelle aree forestali		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della disponibilità di habitat puntuali idonei all'insediamento di anfibii e chiroterti		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 45.</b>	Titolo dell'azione	Tutela dell'avifauna nidificante dal disturbo prodotto dagli interventi selvicolturali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat Tutte le tipologie forestali	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>I tagli vanno effettuati nei periodi indicati dalle PMPF e seguendo anche le prescrizioni della DGR 1471/08 (Allegato 4) e gli indirizzi del Piano Forestale Regionale (DA n. 114/2009 – Indirizzi gestionali regionali per gli habitat forestali dei siti Natura 2000) in relazione ai Siti Natura 2000. Tuttavia la sospensione si applica non solo alle operazioni di abbattimento, apertura, allargamento o manutenzione della viabilità di servizio forestale e di esbosco, ma anche alle operazioni di potatura, spalcatura, ramatura, scortecciatura, depezzamento, concentramento ed allestimento, nonché a qualsiasi altro tipo di esbosco. L'Ente gestore si riserva la possibilità di modificare detti periodi qualora sopravvenissero particolari esigenze bio-ecologiche, di dissesto idrogeologico o di sicurezza pubblica. L'Ente gestore può concedere deroghe ai periodi di divieto delle attività selvicolturali qualora si accerti d'ufficio o si faccia accertare da un libero professionista competente in materia, che il bosco oggetto di istanza di taglio e/o intervento non ospiti le specie ornamentali di interesse comunitario indicate nella presente scheda. In particolare, le specie ornamentali di interesse comunitario potenzialmente presenti nei boschi del sito sono: balia dal collare, biancone e falco pecchiaiolo.</p> <p>I loro periodi riproduttivi ed habitat di nidificazione sono rispettivamente:          Balia dal collare 15 maggio – 30 giugno (faggete, castagneti e cerrete d'alto fusto).          Biancone 1 aprile – 15 agosto (faggete, querceti e rimboschimenti).          Falco pecchiaiolo 15 aprile – 15 agosto (faggete, querceti e rimboschimenti).</p>	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>		
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire la corretta applicazione della normativa vigente	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Applicazione della normativa vigente esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente utile	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate – Imprese forestali – Tecnici forestali	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>
<b>Azione 46.</b>	Titolo dell'azione	<b>Incremento della disponibilità di legno morto negli habitat forestali</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata
		<input type="checkbox"/> Azione materiale
		<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat Tutte le tipologie forestali	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>È vietato il taglio, all'interno dei boschi, di alberi d'alto fusto (Art. 2 LR 6/2005) di diametro superiore a 30 cm a petto d'uomo morti in piedi e/o evidentemente deperienti, per un massimo di 5-6 individui ad ha. Sono fatti salvi gli interventi legati a problemi di tutela della sicurezza pubblica o privata, alla realizzazione di interventi di prevenzione e lotta degli incendi boschivi ed a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti. Per le stesse finalità possono essere inoltre prescritte cercinature, il rilascio di uno o più soggetti non depezzati, di uno o più soggetti tagliati a 80-100 cm dal livello del suolo di cui uno o più con realizzazione di "catini" basali nella parte inferiore del fusto realizzati attraverso tagli inclinati in direzione centripeta rispetto alla circonferenza tali da favorire sacche di ristagno d'acqua.</p>	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di alberi morti in piedi e/o deperienti presenti per ettaro nelle aree sottoposte a gestione selvicolturale	
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la presenza di alberi morti in piedi e/o deperienti con caratteristiche idonee all'insediamento delle specie ad essi legate	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento delle aree idonee all'insediamento di chirotteri, uccelli e insetti saproxilofagi legati alla presenza di alberi morti e/o deperienti	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio
<b>Azione 47.</b>	Titolo dell'azione	<b>Interventi per favorire l'incremento del legno morto a terra</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata
		<input type="checkbox"/> Azione materiale
		<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	In occasione delle cure colturali e dei tagli di rinnovazione, favorire il rilascio in situ di una quantità di tronchetti con diametro almeno di 10 cm, i quali dovranno essere accatastati in una/due cataste per ettaro (lunghezza e larghezza almeno un metro ed altezza di 50 cm).
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie in cui è applicata la misura
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la disponibilità di legno morto, con caratteristiche idonee all'insediamento sul terreno della piccola fauna di interesse conservazionistico
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle popolazioni di insetti saproxilofagi e di anfibi forestali
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 48.</b>	Titolo dell'azione	Riqualificazione del reticolo idrografico minore	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	E' incentivata la sistemazione idraulico-forestale dei fossi montani esclusivamente mediante opere di ingegneria naturalistica e interventi forestali (diradamenti selettivi), al fine di favorire e migliorare l'assetto idrodinamico dei corsi d'acqua, la composizione e struttura forestale e la fauna legata a tali ambienti, in coerenza con le indicazioni selvicolturali delle "Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua" (D.A. n. 100/2014). Gli interventi dovranno prevedere anche piccole opere a favore degli anfibi presenti, quale la realizzazione di microhabitat idonei alle specie (ad es. piccole aree umide lungo il corso d'acqua).
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Metri lineari di reticolo riqualificati con i criteri indicati nella presente azione
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la qualità biologica del reticolo idrografico minore favorendo anche la sua messa in sicurezza idraulica
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle possibilità di insediamento per gli anfibi forestali
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

**Altre azioni**

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330022</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Montagna di Torricchio</b>	
<b>Azione 49.</b>	Titolo dell'azione	<b>Interventi per la prevenzione dei danni da lupo (<i>Canis lupus</i>) al bestiame domestico</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>. Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori.</p> <p>Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure:</p> <p>Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• installazioni di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi;</li> <li>• installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna;</li> <li>• strutture di ricovero integrative;</li> <li>• utilizzo di adeguati cani da guardiania;</li> <li>• utilizzo di sistemi di dissuasione;</li> </ul>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di aziende che mettono in atto con successo strategie di contenimento del rischio di predazione		
<b>Finalità dell'azione</b>	Ridurre i casi di predazione da parte del lupo al bestiame domestico		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Ridurre la conflittualità tra allevatori e lupo		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche		
<b>Soggetti competenti</b>	Regione Marche		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022	
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio	
<b>Azione 50.</b>	Titolo dell'azione		
	Interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Interventi diretti di messa in sicurezza delle linee elettriche che interessano il sito. A questo scopo dovrà essere redatto un progetto esecutivo che individui per ogni tratto la tecnica, tra quelle disponibili, più idonea al raggiungimento degli obiettivi.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Metri di linee messe in sicurezza
----------------------------	-----------------------------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Messa in sicurezza delle linee MT presenti nel sito rispetto al rischio di elettrocuzione dell'avifauna
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Riduzione del rischio di mortalità per elettrocuzione dell'avifauna presente nel sito
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	
--------------------------------------	--

<b>Soggetti competenti</b>	ENEL
----------------------------	------

<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
-----------------------------	-----------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio

<b>Azione 51.</b>	Titolo dell'azione		<b>Interventi per la riqualificazione dei fontanili</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione localizzata
	<input type="checkbox"/> Azione materiale	<input type="checkbox"/> Azione immateriale		
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat		Specie	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Predisporre e realizzare un progetto di riattivazione delle sorgive e riqualificazione dei fontanili presenti nel sito, con inserimento degli elementi idonei al loro utilizzo da parte degli anfibi. Gli interventi dovranno prevedere la realizzazione di microhabitat, come per esempio piccole aree umide in prossimità delle aree di sorgiva. Essa può essere applicata a tutte le strutture presenti. I criteri generali di intervento sono gli stessi già esposti per le nuove realizzazioni. (Scheda Azione 14 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche nelle aree di pascolo)</p> <p>In particolare con riferimento ai seguenti fontanili: <b>Fonte Carafiume, Fonte della Romita, Fontanelle.</b></p>			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione			
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di fontanili su cui si interviene			
<b>Finalità dell'azione</b>	Rendere i fontanili presenti idonei all'utilizzo da parte di anfibi e chiroterti			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento dei siti idonei all'insediamento degli anfibi presenti nel sito			
<b>Interessi economici coinvolti</b>				
<b>Soggetti competenti</b>				
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima			
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione			
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>				
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>				
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330022		
	Nome del SIC/ZPS	Montagna di Torricchio		
<b>Azione 52.</b>	Titolo dell'azione		<b>Misure di gestione della Riserva Naturale Montagna di Torricchio</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione localizzata
	<input type="checkbox"/> Azione materiale	<input type="checkbox"/> Azione immateriale		

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte gli habitat	Tutte le specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Nelle porzioni di SIC ricadenti all'interno della Riserva Naturale Montagna di Torricchio, ove più restrittiva, vale la normativa dell'area protetta il cui Piano ha superato la Valutazione d'incidenza.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>		
<b>Finalità dell'azione</b>		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>		
<b>Interessi economici coinvolti</b>		
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>		
<b>Tempi e stima dei costi</b>		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		



## Misure di conservazione

### Sito Natura 2000

**IT5330030**

## **Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo**

*Responsabile tecnico scientifico:*

Dott. Paolo Perna

Prof Andrea Catorci

## 1. QUADRO NATURALISTICO

### 1.1. Specie di interesse comunitario segnate

Specie di interesse comunitario segnalate nel sito (Dati Formulario 2012 e nuove segnalazioni di specie sedentarie o nidificanti). I dati sulla dimensione della popolazione (**Population in the Site**) sono stati aggiornati sulla base delle informazioni disponibili solo nel caso che fossero puntuali e frutto di specifici programmi (**D. qual.** = G). Il campo **T** (Type) è stato aggiornato sulla base delle informazioni più recenti disponibili ed in particolare dei dati della REM (Rete Ecologica Marche).

Code	Name	POPULATION IN THE SITE					SITE ASSESSMENT			
		T	Size	Unit	Cat.	D. qual.	Pop	Con	Iso	Glo
A072	<i>Pernis apivorus</i>	r			P	DD				
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	r	1-3	p		G				
A082	<i>Circus cyaneus</i>	w			P	DD				
A084	<i>Circus pygargus</i>	c	1-5	i		G				
A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	p	2	p		G				
A101	<i>Falco biarmicus</i>	p	0-1	p		G				
A103	<i>Falco peregrinus</i>	p	3	p		G				
A109	<i>Alectoris graeca</i>	p	5-7	p		G				
A215	<i>Bubo bubo</i>	p	0-1	p		G				
A224	<i>Caprimulgus europaeus</i>	r	10-50	p		G				
A246	<i>Lullula arborea</i>	r	11-50	p		G				
A255	<i>Anthus campestris</i>	r	11-50	p		G				
A321	<i>Ficedula albicollis</i>	r			R	DD				
A338	<i>Lanius collurio</i>	r	11-50	p		G				
A346	<i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i>	w	1-5	i		G				
A379	<i>Emberiza hortulana</i>	r			P	DD				
	<b>Nuove segnalazioni</b>									
A229	<i>Alcedo atthis</i>	p			P	DD	C	B	C	B

## 2. QUADRO DELLE PROBLEMATICHE DI CONSERVAZIONE

### 2.1. Minacce e pressioni presenti

Nella seguente matrice sono indicate le pressioni rilevate o che si ritiene, sulla base del contesto socio-economico ed ecologico attuale, possano nel breve e medio termine essere esercitate e il loro grado di minaccia elaborato secondo il seguente procedimento:

#### 1 Definizione degli effetti potenziale

Le pressioni e minacce sono state analizzate rispetto ai meccanismi di azione che innescano al fine di valutare gli effetti che possono avere sulle risorse sensibili. La classificazione è avventata secondo la seguente scala:

Effetto alto	Pressione o minaccia che comporta la scomparsa in tempi brevi delle risorse sensibili.
Effetto medio	Pressione o minaccia che comporta la scomparsa in tempi medi o lunghi delle risorse sensibili.
Effetto basso	Pressione o minaccia che non comporta la scomparsa delle risorse sensibili ma un evidente degrado del suo stato di conservazione. (es. alterazione della composizione floristica degli habitat, riduzione della produttività ecc.).
Effetto molto basso	Pressione o minaccia che non comporta nel breve e medio termine effetti significativi sullo stato di conservazione delle risorse sensibili

#### 2 Valutazione dell'Intensità dell'impatto

E' stata classificata, secondo le classi sotto descritte, l'intensità della pressione esercitata delle singole pressioni/minacce sulle risorse sensibili nel sito.

Intensità alta	Le pressione è esercitata intensamente su gran parte delle risorse sensibili
Intensità media	La pressione è esercitata intensamente su una frazione significativa delle risorse sensibili
Intensità bassa	Le pressione è esercitata intensamente su una frazione marginale delle risorse sensibili La pressione è esercitata in modo non intenso su gran parte della risorse sensibili
Intensità molto bassa	La pressione è esercitata in modo non intenso su una frazione marginale delle risorse sensibili

#### 3 Valutazione dell'Impatto attuale

L'impatto attuale delle singole pressioni/minacce, nel sito, è stato ricavato incrociando Effetto ed Intensità secondo lo schema sottostante.

	Effetto alto	Effetto medio	Effetto basso	Effetto molto basso
Intensità alta				
Intensità media				
Intensità bassa				
Intensità molto bassa				

L'impatto attuale è stato classificato secondo le seguenti classi:

	Impatto attuale	
3	Elevato	Costituisce una minaccia in grado di portare alla scomparsa nel breve periodo delle risorse sensibili presenti e per questo richiede l'adozione di misure di conservazione urgenti
2	Medio	Costituisce una minaccia in grado di portare alla scomparsa nel medio e lungo periodo delle risorse sensibili presenti e per questo richiede l'adozione di opportune misure di conservazione
1	Basso	Costituisce una minaccia che, allo stato attuale, pur non portando alla scomparsa delle risorse sensibili presenti ne riduce lo stato di conservazione. E' opportuno valutare l'adozione di opportune misure di conservazione e monitorare con attenzione la sua intensità
0	Non significativo	Costituisce una minaccia che, allo stato attuale, non incide significativamente sullo stato di conservazione delle risorse sensibili. E' opportuno monitorare con attenzione la sua intensità

A03.03	Assenza di sfalcio	Nel sito i prati falciabili sono relativamente diffusi, sebbene concentrati in prossimità degli insediamenti. Si tratta di residui tratti di paesaggio rurale montano economicamente marginale e per questo a forte rischio di abbandono.	2
A04.03	Assenza di pascolo o sottoutilizzo	Il sito è ancora utilizzato per il pascolo brado (ovini e bovini) ma con densità di carico troppo basse per garantire la conservazione delle aree aperte	2
A06.04	Abbandono delle coltivazioni	Nel sito sono presenti diverse aree coltivate, concentrato soprattutto in prossimità dei nuclei. La loro marginalità economica le pone a forte rischio di abbandono nel medio o lungo termine.	2
A10.02	Rimozione di muretti e scarpate	Nel sito sono è presente un aree caratterizzata da muretti a secco presso Fematre. Il rischio di un loro abbandono che li porterebbe ad un rapido degrado e certamente concreto	2
B07.02	Ceduazione	Gran parte delle aree forestali del sito sono governate a ceduo; sono comunque presenti alcuni tratti di fustaia o di cedui in conversione. I boschi all'interno della Riserva Naturale Montagna di Torricchio sono lasciati alla libera evoluzione.	1
B07.03	Apertura piste forestali	L'attività è regolamentata dalle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale che la consentono solo per eccezionali e motivate ragioni	0
C01.04.01	Miniere a cielo aperto	Nelle gole del Nera è presente una cava dismessa attualmente utilizzata per la lavorazione degli inerti.	1
C03.03	Produzione energia eolica	Due progetti nell'area di Monte Tolagna	1
D01.02	Strade	Nel sito sono stati individuati 138,6 km di strade di cui 27,8 asfaltati. La densità complessiva è di 1,63 km/kmq, densità relativamente alta anche se, per lo più, si tratta di percorsi secondari. Il sito è attraversato, lungo le Gole del Nera, dalla SS 209	1
D01.03	Parcheggi	Non sono presenti strutture significative. Piccolo parcheggio presente presso la Trattoria del Pescatore lungo la Valnerina	0
D01.07	Flusso veicoli a motore	Tranne lungo la SS 209 i flussi sono generalmente modesti.	0
D02.01.01	Linee elettriche e telefoniche aeree	Nel sito sono stati individuati 25,3 km di linee MT e AT. Non sono disponibili dati sulla BT.	1
D02.03	Tralicci ed antenne per la comunicazione	Un impianto su Monte Fema	0
E01	Aree urbane ed edifici residenziali	Nel sito sono presenti i piccoli nuclei di Collattoni, Pantaneto, Fematre, Croce e Orvano. Numerosi altri, tra cui Visso, sono immediatamente ai suoi margini.	0
F03.01	Caccia	Le porzioni del SIC non comprese nel Parco Nazionale Monti Sibillini e nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio, con le esclusioni previste dalla L. 157/92, sono soggetto ad attività venatoria.	1
F03.02.03	Trappolaggio, uso del veleno e bracconaggio	Non sono disponibili informazioni puntuali su questa minaccia, soprattutto a carico di specie di interesse comunitario	1
F04.02	Raccolta per consumo domestico (funghi, piccoli frutti, ecc.)	Attività svolta secondo la normativa regionale vigente. Vietata nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio	0
G01.02	Escursionismo a piedi, cavallo e veicoli non motorizzati	Nel sito sono stati individuati 72,7 km di percorsi escursionistici. La frequentazione media è tale da non produrre pressioni significative.	0
G01.03	Escursionismo con veicoli motorizzati	Nel sito sono stati individuati 4,8 km di percorsi segnalati per l'escursionismo con mezzi fuoristrada. La fitta rete di strade secondarie favorisce questa attività. Il transito fuori strada è vietato dal D.G.R. 1471/08.	1
J02.05.02	Modifica della struttura dei corsi d'acqua	Possibili interventi puntuali lungo il Nera per la manutenzione idraulica.	1

## 2.2. Impatti delle pressioni e minacce su specie e habitat

Nella seguente tabella sono sintetizzate, sulla base dei dati mostrati in precedenza, lo stato di conservazione e le eventuali pressioni minacce che incidono negativamente sulle specie segnalate nel sito.

Per maggior chiarezza lo stato di conservazione è stato valutato secondo le seguenti categorie.

	Pressione	
3	Gravemente insufficiente	La risorsa rischia concretamente di scomparire in tempi brevi se non vengono adottate opportune misure di conservazione
2	Insufficiente	La risorsa rischia concretamente di scomparire in tempi medi o lunghi se non vengono adottate opportune misure di conservazione
1	Sufficiente	Non sembrano esistere rischi concreti di scomparsa o riduzione significativa della presenza della risorsa anche se ci sono pressioni o minacce che possono incidere negativamente su di essa.
0	Buono	Non sono rilevabili minacce o pressioni che possono incidere negativamente sulla specie

### Specie

A072	<i>Pernis apivorus</i>	Non sono disponibili informazioni puntuali sulla distribuzione ed abbondanza della specie nel sito. Le principali minacce possono derivare dalla riduzione dei grandi alberi adatti alla nidificazione provocati dagli interventi selvicolturali e dalla trasformazione delle praterie secondarie provocata dall'abbandono delle attività zootecniche.	1
A080	<i>Circaetus gallicus</i>	La specie utilizza regolarmente il sito per l'attività trofica ma non sono disponibili informazioni recenti in grado di confermare o meno la nidificazione al suo interno. La gestione forestale, che non favorisce la presenza di grandi alberi idonei alla collocazione del nido, è certamente la principale minaccia al suo stato di conservazione.	1
A082	<i>Circus cyaneus</i>	La specie è segnalata come svernante nel sito. Le informazioni disponibili sulla sua presenza sono comunque piuttosto frammentarie. Non sembrano sussistere particolari fattori di pressione.	0
A084	<i>Circus pygargus</i>	Il sito è utilizzato soprattutto da esemplari in fase pre migratoria che si alimentano nelle praterie secondarie sommitali. La principale minaccia deriva dal loro abbandono che ne provoca l'evoluzione con una riduzione delle disponibilità di risorse trofiche.	1
A091	<i>Aquila chrysaetos</i>	Nel sito sono presenti 2 coppie territoriali di cui una nidifica regolarmente mentre per l'altra, attualmente composta da immaturi e che occupa in sito storico per la specie ma abbandonato da decenni, non è mai stata verificata la riproduzione. Le principali minacce sembrano provenire dalla riduzione della disponibilità di risorse trofiche causata dall'attività venatoria e dalla presenza di alcune linee elettriche aeree collocate in aree sensibili come le Gole del Nera. Un ulteriore fattore di pressione potrebbero essere alcuni progetti di impianti eolici previsti nell'area.	1
A101	<i>Falco biarmicus</i>	La specie ha nidificato nel sito nel passato e appena oltre i suoi confini (in Umbria) è presente una coppia. Vista la disponibilità di aree idonee non si può escludere che anche attualmente siano presenti coppie territoriali nel sito. Dai dati disponibili non sembrano emergere particolari fattori di pressione.	0
A103	<i>Falco peregrinus</i>	Nel sito sono presenti almeno 3 coppie nidificanti. Allo stato attuale non sembrano sussistere particolari fattori di pressione.	0
A109	<i>Alectoris graeca</i>	La specie è presente con almeno due nuclei, di piccole dimensioni, nell'area delle Monte Fema e di Monte Fietone. La scarsità della popolazione e l'attività venatoria svolta in buona parte del sito costituiscono la principale minaccia al suo stato di conservazione	2
A215	<i>Bubo bubo</i>	La specie è stata segnalata nel passato nel sito, ma attualmente, anche per la scarsità di ricerche mirate, non si hanno conferme della sua presenza. La ZPS sembra comunque presentare condizioni molto idonee al gufo reale. La principale minaccia sembra poter derivare dalla presenza di alcune linee elettriche aeree.	

A224	Caprimulgus europaeus	Non sono disponibili informazioni puntuali sull'abbondanza e distribuzione della specie che comunque dai dati frammentari raccolti sembra relativamente comune. Non sono stati rilevati particolari fattori di pressione.	0
A246	Lullula arborea	La specie risulta poco diffusa nel sito dove è concentrata nelle aree aperte poste a quote meno elevate; qui tuttavia sembra piuttosto comune. La minaccia principale al suo stato di conservazione deriva dall'abbandono delle praterie secondarie.	2
A255	Anthus campestris	La specie risulta diffusa e relativamente abbondante in tutte le praterie sommitali del sito. La principale minaccia deriva dalla riduzione della pressione del pascolo che favorisce l'evoluzione delle formazioni erbacee secondarie.	2
A321	Ficedula albicollis	Le informazioni sulla presenza della specie sono ormai piuttosto datate e meritano un eventuale conferma. Essendo stata segnalata solo nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio, in cui non sono svolte attività selvicolturali, si ritiene che non sussistano particolari fattori di pressione.	
A338	Lanius collurio	La specie è relativamente diffusa nel sito con alcune aree in cui si può dire abbondante. L'abbandono delle attività agricole e di quelle zootecniche è la principale minaccia la suo stato di conservazione.	2
A346	Pyrrhocorax pyrrhocorax	Il sito è frequentato regolarmente da alcuni individui in periodo invernale. Non sembrano sussistere particolari fattori di minaccia.	0
A379	Emberiza hortulana	La specie risulta molto rara e segnalata esclusivamente nell'area di Fematre. L'abbandono dei coltivi è la principale minaccia al suo stato di conservazione.	3
<b>Nuove segnalazioni</b>			
A229	Alcedo atthis	Le informazioni sulla presenza della specie nel sito sono molto scarse. E' stato segnalato lungo il Nera nell'ambito dell'Atlante Ornitologico del Parco Nazionale dei Monti Sibillini. Non sembrano essere rilevabili particolari fattori di minaccia.	0

Specie	FV	U1	U2	XX	NA
<i>Alectoris graeca</i>			X		
<i>Alcedo atthis</i>	X				
<i>Anthus campestris</i>		X			
<i>Aquila chrysaetos</i>	X				
<i>Bubo bubo</i>				X	
<i>Caprimulgus europaeus</i>	X				
<i>Circaetus gallicus</i>	X				
<i>Circus cyaneus</i>	X				
<i>Circus pygargus</i>	X				
<i>Emberiza hortulana</i>			X		
<i>Falco biarmicus</i>	X				
<i>Falco peregrinus</i>	X				
<i>Ficedula albicollis</i>				X	
<i>Lanius collurio</i>			X		
<i>Lullula arborea</i>			X		
<i>Pernis apivorus</i>	X				
<i>Pyrrhocorax pyrrhocorax</i>	X				

### 2.3. Misure di conservazione per specie e habitat

Le schede di seguito sono riportate riassumono le misure e azioni che si ritiene opportuno siano attivate nel Sito Natura 2000 IT5330030 “Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo”. Per ognuna di esse sono indicati gli habitat o le specie a cui fanno riferimento e i siti in cui si applicano. Nel caso di misure applicate agli habitat non sono state indicate le specie ma si intende che abbiano effetti positivi su tutte o parte di quelle che lo utilizzano.

Come previsto dal modello di piano predisposto dalla Regione Marche le azioni saranno suddivise nelle seguenti tipologie, immediatamente riconoscibili dal colore del riquadro in alto a sinistra.

	Tipo	Descrizione
	regolamentazione	Sono le misure regolamentari dell’Art. 6 della Direttiva 92/43
	incentivazione	Sono le misure contrattuali dell’Art. 6 della Direttiva 92/43
	intervento attivo	Sono azioni di conservazione che si basano sull’attivazione di appositi progetti, su base volontaria, da parte dell’ente gestore o sotto il suo controllo
	programma di monitoraggio e/o ricerca	Sono azioni di monitoraggio o ricerca finalizzate alla raccolta dei dati e delle informazioni necessarie all’applicazione del Piano di Gestione e agli adempimenti di cui agli art. 11 e 17 della direttiva 92/43.

**Sistema delle praterie e degli arbusteti**

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 1.</b>	Titolo dell'azione	<b>Piani di pascolamento aziendali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Piani di Pascolamento Aziendali obbligatori per tutti i soggetti proprietari o gestori di più di 10 ha di pascolo. E' da favorire la redazione di piani per consorzi di aziende o per aree omogenee, all'interno di SIC/ZPS o di SIC/ZPS contigui, che devono riguardare l'intero complesso degli arbusteti e delle aree aperte. Nel piano di pascolamento vengono indicate le aree in cui a rotazione viene effettuati l'anticipo del pascolo al 15 maggio (ogni area può essere utilizzata ogni 5 anni). Il Piano di Pascolamento deve contenere i seguenti elementi.</p> <p>Nome azienda - CUA.  Descrizione azienda: conduzione, SAU, UBA, titolo di possesso, ettari di superficie a pascolo da fascicolo aziendale, altre superfici a pascolo, periodo di pascolamento.  Quadro riassuntivo di tutte le particelle condotte dall'azienda distinte per superficie e tipologia di utilizzo del suolo e calcolo delle superfici foraggere aziendali, distinte in superfici interne ed esterne al SIC/ZPS e dentro e fuori accordo d'area.  Cartografia a livello aziendale o per comprensorio nelle situazioni di pascolo collettivo: su base CTR in scala 1: 10.000 individuare le superfici a pascolo, con sovrapposte la cartografia fitosociologica fornita dall'Ente Gestore; su base catastale (1: 2000 o altra scala idonea) individuare le diverse formazioni vegetali e le diverse tipologie di impegno da attuare e suddivisione dei lotti di pascolamento:  - quota superiore a 1000 m s.l.m.;  - aree invase da <i>Brachypodium</i> sp. pl., cardi ed altre specie erbacee invasive di cui si intende effettuare la gestione;  - aree invase da specie arbustive di cui si intende effettuare la gestione;  - aree in cui a rotazione viene effettuato l'anticipo del pascolo al 15 maggio;  - aree in cui si intende effettuare concimazione e sfalcio dal 15 giugno al 30 luglio e successivo pascolo;  - aree xeriche in cui si intende effettuare un sovraccarico nel periodo 15 giugno - 30 settembre.  Individuazione delle aree a rischio di erosione.  Descrizione dello schema di utilizzo del pascolo (carico di bestiame totale, n° dei lotti, sequenza di occupazione dei lotti, durata del pascolo totale e parziale, carico UBA/lotto) ed eventuali modalità di delimitazione dei lotti (recinti fissi, mobili, pascolo guidato, ecc.).  Il piano ha valenza quinquennale</p>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di Piani Ettari sottoposti a pianificazione		

<b>Finalità dell'azione</b>	Piano di gestione che definisca nel dettaglio l'utilizzo dei pascoli aziendali evidenziando tutti gli elementi necessari ad un'applicazione puntuale delle misure previste dal Piano comprese le eventuali deroghe previste
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Razionalizzazione della gestione del pascolo che permetta di ottimizzare gli effetti della presenza del bestiame, spesso poco abbondante, sulle biocenosi consentendo un'adeguata applicazione delle misure di conservazione previste
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche
<b>Soggetti competenti</b>	Professionisti e società del settore – Università
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	PSR
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 2.</b>	Titolo dell'azione	<b>Regolamentazione dei tempi di monticazione</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Nelle praterie al di sopra di 1000 m di quota, l'attività di pascolo dovrà avere inizio dopo il primo di Giugno e potrà proseguire sino al 15 Dicembre (l'obbligo del primo di Giugno può essere derogato, se in presenza di Piani di Pascolamento, sul 20% della superficie ogni anno).
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie delle aree con incremento del carico (UBA/ha) per l'allungamento del periodo di monticazione
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Regolare la presenza del bestiame al pascolo in modo da ottimizzare gli effetti sulla comunità floristica
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Mantenimento o incremento della presenza di splendide fioriture nelle aree 6210 Riduzione della presenza delle specie erbacee di scarso valore pabulare
---	--

Interessi economici coinvolti	Aziende zootecniche
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 3.	Titolo dell'azione	Recupero delle aree di prateria degradate dalla presenza di specie erbacee invasive	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Gestione delle popolazioni di brachipodio, dei cardi e di altre specie erbacee invasive secondo le indicazioni fornite, quando la relativa copertura supera il 40% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato se in presenza di Piani di Pascolamento). Gli interventi dovranno essere avviati La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Gli interventi dovranno avere durata almeno quadriennale.</p> <p>Nella gestione del brachipodio, dei cardi e delle altre specie invasive gli interventi, da ripetersi annualmente, dovranno essere realizzati in due fasi: intervento meccanico estivo (Giugno-Luglio) nel primo anno, con asportazione o trinciatura del materiale sfalcialto seguito da pascolo nella stagione autunnale, nel primo anno, e pascolo da Maggio a tutto Luglio nei 3 anni successivi a condizione che il pascolo sia recintato ed esso avvenga in condizioni di sovraccarico temporaneo (per esempio, 4 ovini /100 mq per non meno di 7 giorni o 30 animali per 2 giorni; un caprino/100 mq per non meno di 7 giorni o 7 caprini/100 mq per 2 giorni; 1 bovino o equino/100 mq per 3 giorni), al fine di assicurare il prelievo con l'alimentazione delle essenze vegetali meno appetibili. Il brachipodio, i cardi e le altre specie invasive devono coprire più del 50% della superficie recintata. Nella gestione di specie rizomatose come asfodelo e felce aquilina lo sfalcio meccanico, seguito dal pascolo di erbivori domestici deve essere ripetuto in tutti gli anni previsti dall'intervento di recupero dell'habitat.</p>
---	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Ettari sui quali è applicata la misura
---------------------	--

Finalità dell'azione	Recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti
----------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree con arbusteti e praterie
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 4.</b>	Titolo dell'azione	<b>Recupero delle aree di prateria invase da arbusti</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Decespugliamento parziale degli arbusti** quando la relativa copertura supera il 40% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato in presenza di Piani di Pascolamento redatti dall'Azienda o consorzi d'Azienda, ovvero dall'Ente Gestore in accordo con gli stakeholder locali). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose.</p> <p>Nel decespugliamento dovranno essere rispettati i seguenti criteri Dovrà essere rilasciato un numero di arbusti sufficiente a garantire la copertura compresa tra 10-30% mediante soprattutto il rilascio degli esemplari più alti di 1,50 m e possibilmente raggruppati ad isole. Non dovranno essere oggetto di intervento le fasce ecotonali (margini di formazioni forestali e pre-forestali) per una profondità di 3 m e le zone arbustate che si interpongono tra lingue forestali (distanza tra i lembi di bosco &lt; 25) fatti salvi i casi in cui il decespugliamento sia necessario per la gestione del bestiame. Il taglio degli arbusti dovrà essere effettuato al livello del colletto e potrà prevedere anche la trinciatura. Il materiale di risulta dovrà essere completamente asportato o nel caso di trinciatura sparso nell'area circostante. La bruciatura del materiale di risulta è consentita secondo le modalità di legge vigenti. Gli interventi non potranno essere realizzati nel periodo 15 aprile-15 luglio. Sarà possibile derogare a questa norma solo in presenza della dichiarazione di un esperto che certifichi, nel periodo 15 aprile-15 luglio, l'assenza di nidificazione o di specie di Direttiva Habitat e/o Uccelli, o a seguito degli esiti forniti dai Piani di monitoraggio. Non potranno essere tagliati gli alberi d'alto fusto (art. 2 LR 6/2005) se di particolare interesse bioecologico, come ad esempio specie fruttifere, specie rare o utilizzate per la riproduzione da avifauna da insetti saproxilofagi o micromammiferi. Le essenze arboree di diametro inferiore a 15 cm potranno essere avviate all'alto fusto purché distino almeno 150 m da altri esemplari arborei. Non potranno essere eliminati esemplari di <i>Buxus sempervirens</i>, <i>Taxus baccata</i> e <i>Ilex aquifolium</i>. In presenza di <i>Juniperus communis</i> dovranno essere prioritariamente eliminate le altre specie legnose. In presenza di ginestra questa deve essere eliminata prioritariamente. Il Piano aziendale per i ginestreti può prevedere la deroga all'obbligo del rilascio per garantire una copertura di almeno il 10% consentendone la completa asportazione. Non potranno essere effettuati</p>
--	---

	interventi nelle aree a contatto con formazioni forestali in cui la copertura delle chiome delle specie arboree sia continua.
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sui quali è applicata la misura
<b>Finalità dell'azione</b>	Recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree con arbusteti e praterie
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 5.</b>	Titolo dell'azione	Tutela delle praterie da interventi agronomici non opportuni	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	E' vietata la trasemina con miscugli commerciali e la concimazione delle praterie naturali e semi-naturali. La concimazione è consentita nelle praterie dell'Alleanza <i>Cynosurion cristati</i> .
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	
<b>Finalità dell'azione</b>	Tutela della composizione floristica delle praterie naturali e semi-naturali
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione della composizione floristica naturale delle praterie
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree con praterie naturali e semi-naturali
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 6.</b>	Titolo dell'azione	Controllo dei rimboschimenti e delle riforestazioni	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Pascoli e prati-pascolo seminaturali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	E' vietato il rimboschimento con conifere (fatto salvi gli interventi legati alla reintroduzione di specie estinte) e qualsiasi tipo di riforestazione sui pascoli e prati-pascolo seminaturali.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sui quali è applicata la misura
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutela degli habitat delle praterie naturali e semi-naturali
-----------------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Conservazione degli habitat delle praterie naturali e semi-naturali
Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree con praterie naturali e semi-naturali
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Altissima
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 7.	Titolo dell'azione	Contrasto all'invasione delle praterie da parte degli arbusti	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Decespugliamento parziale degli arbusti (da realizzare Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione), quando la relativa copertura è compresa tra il 10 e il 40% della superficie dell'habitat (quest'obbligo può essere derogato in presenza di Piani di Pascolamento redatti dall'Azienda o consorzi d'Azienda, ovvero dall'Ente Gestore in accordo con gli stakeholder locali). La copertura dovrà essere calcolata su unità di gestione di superficie minima di 1 ha. Nella redazione del progetto di decespugliamento dovranno essere previsti anche gli interventi da effettuare negli anni successivi per evitare la ricrescita delle essenze legnose. Criteri e modalità sono i medesimi indicati per il decespugliamento obbligatorio.
---	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Ettari sui quali è applicata la misura
---------------------	--

Finalità dell'azione	Recuperare le aree di prateria il cui stato di conservazione è compromesso dalla presenza di arbusti
----------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee
----------------------------------	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari o conduttori delle aree con arbusteti e praterie
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 8.	Titolo dell'azione	Adeguamento del carico di pascolo alle esigenze di conservazione degli Habitat di prateria	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Garantire un carico minimo non inferiore a 0,3 UBA/ha e non superiore a 2,0 UBA/ha. Nelle praterie l'attività di pascolo potrà avere luogo tra il 1 maggio e il 15 giugno sul 20% della superficie ogni anno, in presenza di Piani di Pascolamento e con modalità di pascolo turnato all'interno di aree recintate.
---	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Numero di aziende che hanno un carico rientrante nei valori indicati
---------------------	--

Finalità dell'azione	Garantire la presenza di un carico medio adeguato alle esigenze di conservazione delle praterie presenti nel sito
----------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee
----------------------------------	--

Interessi economici coinvolti	Aziende zootecniche
-------------------------------	---------------------

Soggetti competenti	
---------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 9.</b>	Titolo dell'azione	Conservazione delle praterie idonee allo sfalcio	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire lo sfalcio nel periodo compreso tra il 15 Giugno e il 30 Giugno, laddove le condizioni di produttività lo consentano (versanti poco acclivi esposti a Nord) e garantire poi un pascolo per almeno 20-30 giorni con un carico minimo di 0,2 UBA/ha (queste aree devono essere individuate nella cartografia allegata al Piano di pascolamento).		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sottoposti a sfalcio e successivo pascolo		
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione delle praterie idonee allo sfalcio attraverso la permanenza, in forme idonee, delle forme tradizionali d'uso		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 10.	Titolo dell'azione	Recupero delle aree di pascolo degradate per rottura del cotico erboso	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Recuperare le aree degradate dal sovrapascolamento o dall'attività della fauna selvatica mediante trasemina di semi (fiorume) provenienti da aree di pascolo limitrofe. Le aree individuate per la raccolta dei semi debbono essere interdette al pascolo (recintate) e indicate nel piano di pascolamento.
---	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Ettari di prateria recuperati
---------------------	-------------------------------

Finalità dell'azione	Consentire il corretto recupero delle aree di prateria degradate per rottura del cotico erboso
----------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Riduzione delle aree di praterie con cotico erboso degradato
----------------------------------	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree di prateria
-------------------------------	---

Soggetti competenti	
---------------------	--

Priorità dell'azione	Alta
----------------------	------

Tempi e stima dei costi	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
-------------------------	--

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 11.	Titolo dell'azione	Conservazione delle praterie dell'alleanza <i>Cynosurion cristati</i>	

	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	Specie	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire lo sfalcio (Luglio) e la concimazione organica delle praterie dell'Alleanza <i>Cynosurion cristati</i> in stato di abbandono o utilizzate come pascolo (queste aree devono essere individuate nella cartografia allegata al Piano di pascolamento).		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sottoposti a sfalcio e successivo pascolo		
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione delle praterie idonee allo sfalcio attraverso la permanenza, in forme idonee, delle forme tradizionali d'uso		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 12.</b>	Titolo dell'azione	Recupero delle praterie xeriche	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	In considerazione del fatto che le aree più xeriche tendono ad essere abbandonate più facilmente di quelle mesofile e più produttive viene incentivato il pascolo ovi-caprino con un carico di 0.4 UBA ettaro da effettuarsi nel periodo 15 giugno - 30 settembre. Il pascolo deve essere effettuato all'interno di recinti mobili e gli eventuali cespugli presenti debbono essere tagliati manualmente all'altezza del colletto nel primo anno di intervento.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari di prateria recuperati	
<b>Finalità dell'azione</b>	Consentire il recupero delle praterie xeriche	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della superficie di praterie xeriche in buono stato di conservazione	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 13.</b>	Titolo dell'azione	Valorizzazione delle razze autoctone	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie

	4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Viene favorita la diversificazione delle specie pascolanti, prediligendo l'utilizzo di razze autoctone.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di aziende con specie diverse Numero di capi di razze autoctone	
<b>Finalità dell'azione</b>	Consentire un utilizzo ottimale delle praterie che ne favorisca il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della presenza delle specie pascolanti meno diffuse	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>
<b>Azione 14.</b>	Titolo dell'azione	<b>Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche nelle aree di pascolo</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 4090, 5130, 6110*, 6170, 6210*, 6220*	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Per limitare i fenomeni da sovraccarico nelle aree di abbeveraggio (raccolte d'acqua, abbeveratoi) è da incentivare la realizzando nelle aree a maggiore intensità di pascolamento un numero di punti d'acqua congruo con il numero di capi e omogeneamente distribuito sul territorio; I punti d'acqua dovranno avere anche caratteristiche idonee all'insediamento di anfibi e all'utilizzo da parte dei chiroterteri. Gli interventi dovranno seguire i seguenti criteri:	

	<p><b>Fontanili</b></p> <p>Nel caso in cui sia previsto il restauro della vasca perché compromessa da lesioni o cedimenti delle pareti, prevedere appropriati interventi in muratura, utilizzando possibilmente tecniche analoghe a quelle dell'architettura originaria del manufatto.</p> <p>Il materiale utilizzato per impermeabilizzare le vasche, necessario a preservare l'integrità nel tempo delle strutture, dovrà essere ecocompatibile e atossico idoneo al contenimento di acqua potabile, privo inoltre di sostanze antialgali e antifungine, la cui presenza precluderebbe l'instaurarsi di un equilibrato ecosistema acquatico.</p> <p>Nel cronoprogramma di esecuzione dei lavori, in linea generale, e soprattutto se questi comportano utilizzo di materiali quali cemento o altri leganti, prevedere di intervenire a fine estate, autunno o inverno.</p> <p>Prevedere in tutte le situazioni possibili, un sistema per il troppo pieno costituito da una scanalatura praticata sul bordo superiore della vasca, che esclude, come nel caso di fori e tubatura, il rischio di occlusione e tracimazione su tutte le pareti esterne e conseguenti infiltrazioni d'acqua che accelerano il degrado della struttura. Escludere in ogni caso fori nella parte inferiore della vasca.</p> <p>In tutti i siti in cui è prevista la sostituzione di vasche lesionate o totalmente deteriorate, porre particolare attenzione affinché sia mantenuta la continuità tra una vasca e l'altra.</p> <p>In presenza di terreni in pendenza, in cui il bordo esterno di una o più vasche del fontanile si trova in prossimità del livello del piano di campagna, attuare tutti gli accorgimenti atti a mantenere un adeguato contatto tra questi mediante pietre e terra reperite in loco preferibilmente senza l'impiego di materiali leganti.</p> <p>Per la realizzazione delle rampe prevedere un piano inclinato con il maggior sviluppo possibile, preferibilmente sul lato lungo della vasca. La rampa di risalita deve avere inizio direttamente sul fondo della vasca e possibilmente distante dall'angolo opposto di circa 1/3-1/4 della lunghezza della parete.</p> <p>La larghezza ideale della rampa è di 20-25 cm, tuttavia, nei fontanili con uno sviluppo in larghezza contenuto, una rampa interna di tali dimensioni ridurrebbe eccessivamente la capacità della vasca, in questi casi evitare tuttavia di costruire rampe con larghezza inferiore ai 10-12 cm.</p> <p>La pendenza ottimale è di 20-25° (rampa lunga 3 volte l'altezza della parete interna) arrivare fino a 35-45° se la possibilità di risalita viene agevolata dalla scabrosità del piano.</p> <p>Nel caso di varianti con rampe "a gradini" utilizzare pietra e cemento con gradini di massimo 2 cm.</p> <p>Nelle rampe esterne, da realizzarsi con pietrame, prevedere l'utilizzo di pietre e materiale legante ponendo particolare attenzione nel garantire un ancoraggio duraturo alle pareti della vasca.</p> <p>Nella finitura delle vasche con le rampe interne porre particolare attenzione affinché le opere in muratura previste si raccordino esattamente con il margine esterno del fontanile, senza creare dislivelli particolari né bordi sporgenti verso l'interno, che impedirebbero la fuoriuscita degli anfibi dalla vasca.</p> <p>Porre particolare attenzione in tutte le sistemazioni connesse al ripristino delle captazioni e ai sistemi di scarico delle acque in uscita dalle vasche. In particolare nei pozzetti di captazione e negli scarichi posti sul piano di campagna, causa di possibile caduta e intrappolamento di molte specie animali tra cui gli Anfibi, si dovrà provvedere alla chiusura di tutti gli accessi, o nel caso in cui questo non fosse possibile, dovranno essere posizionate rampe di adeguata pendenza per consentire agli esemplari caduti all'interno di poter uscire.</p> <p><b>Manutenzione</b></p> <p>Verificare costantemente in ogni singola vasca la capacità di contenere acqua e di mantenerla a livello del troppo pieno.</p> <p>Nel caso in cui sia presente un eccessivo accumulo di materiale organico depositato sul fondo della vasca, che riduce il volume d'acqua disponibile, si potrà prevedere la ripulitura del fontanile. Nell'attività di pulitura vanno considerate una serie di norme cui attenersi per non arrecare danno agli Anfibi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non svuotare completamente la vasca;</li> <li>- non asportare completamente la vegetazione presente in particolare dalle pareti (rimuovere circa l'80% della stessa);</li> <li>- effettuare gli interventi preferibilmente a mano e porre particolare attenzione durante l'utilizzo di attrezzi (badili, bastoni, ecc...), escludendo tassativamente l'utilizzo di idropulitrici;</li> <li>- riporre il materiale vegetale asportato vicino al fontanile, possibilmente sui bordi e rimuoverlo solo dopo alcuni giorni, quando risulta completamente secco;</li> <li>- escludere qualsiasi utilizzo di sostanze chimiche;</li> <li>- per evitare di vanificare la riproduzione o arrecare lesioni ad eventuali individui presenti in acqua, programmare le pulizie tra ottobre e dicembre.</li> </ul> <p><b>Lagheti di abbeveraggio</b></p> <p>Nel realizzare nuovi lagheti di abbeveraggio, utili anche come siti riproduttivi per alcune specie di Anfibi e come aree di foraggiamento per molti animali tra cui i Chiroteri, bisognerà prevedere una differenziazione della profondità in modo da consentire l'instaurarsi di comunità vegetali diversificate.</p> <p>L'intervento potrà essere realizzato allagando terreni collocati a quote inferiori al piano generale di campagna, ovvero rimodellando il profilo del terreno al fine di creare differenti profondità della colonna d'acqua, con una profondità massima non superiore ad un metro.</p>
--	--

	<p>L'impermeabilizzazione del fondo potrà essere realizzata attraverso il compattamento di strati di argilla; si consiglia di evitare l'uso di teli in materiale plastico in quanto con il calpestio del bestiame gli stessi potranno fessurarsi con una certa facilità riducendo la capacità di trattenere l'acqua nell'invaso.</p> <p>Il profilo e la gestione delle rive devono consentire lo sviluppo di una fascia di vegetazione della profondità minima di 2 m su almeno 1/3 del perimetro della zona allagata.</p> <p>Al fine di massimizzare la lunghezza della fascia di contatto fra l'area allagata e la vegetazione circostante, che comunque in parte dovrà essere conservata limitando l'accesso del bestiame con staccionate solo ad alcuni settori dell'invaso, si consiglia di realizzare numerose anse e piccoli promontori limitando al massimo rive troppo rettilinee.</p> <p>La cuvetta, preferibilmente di forma irregolare, dovrà essere realizzata secondo la tecnica dello scavo secondo più livelli concentrici, distanziati tra loro da piccoli scalini di circa 20-25 cm.</p> <p>Le sponde non devono presentare pendenze eccessive ma digradare dolcemente verso il fondo.</p> <p>Intorno all'invaso possono essere realizzate zone rifugio per dare la possibilità alla piccola fauna di nascondersi e/o ripararsi accatastando legna e pietre disposte irregolarmente in piccoli gruppi.</p> <p>Nella scelta della localizzazione degli invasi dovranno essere preferite le aree aperte al margine di formazioni boschive di latifoglie.</p>
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Numero punti d'abbeveraggio realizzati
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione delle praterie attraverso una distribuzione omogenea del bestiame al pascolo Creazione di aree idonee alla riproduzione degli anfibi e utilizzabili per bere ed alimentarsi da parte dei chiroterri
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento degli Habitat di praterie con stato di conservazione soddisfacente Incremento della disponibilità di habitat per le specie faunistiche di interesse comunitario che utilizzano le formazioni erbacee Incremento dei siti di riproduzione per gli anfibi e delle aree utilizzabili dai chiroterri
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree di prateria
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

**Habitat rupestri e di grotta**

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 15.</b>	Titolo dell'azione	<b>Conservazione degli Habitat 8210</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	8210, 8310	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Divieto di ripulitura della vegetazione delle vie di arrampicata sportiva.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie complessiva sottoposta a tutela
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Migliorare lo stato di conservazione dell'Habitat
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione o miglioramento dello stato di conservazione dell'Habitat
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree interessate – Ente gestore
--------------------------------------	--

<b>Soggetti competenti</b>	Ente gestore
----------------------------	--------------

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'approvazione delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 16.</b>	Titolo dell'azione	<b>Protezione della chiroterofauna</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	8210	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Messa in atto di sistemi di protezione per la chiroterofauna.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di siti in cui vengono messi in atto sistemi di protezione	
<b>Finalità dell'azione</b>	Tutela dei siti di riproduzione e svernamento dei chiroteri	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione o incremento delle popolazioni di chiroteri che utilizzano i siti	
<b>Interessi economici coinvolti</b>		
<b>Soggetti competenti</b>	Ente gestore	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'approvazione delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		

**Sistema degli habitat forestali**

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 17.</b>	Titolo dell'azione	<b>Piani di gestione forestale</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione degli Habitat forestali e delle specie di interesse comunitario presenti, è opportuno coordinare gli interventi sotto un'ottica di pianificazione e programmazione di area vasta. Per tale, è d'obbligo la redazione di un Piano di gestione forestale a carattere comprensoriale, che comprenda tutte le proprietà (o quantomeno le aziende) ricadenti all'interno del sito Natura 2000, e che consenta di mettere in relazione le esigenze delle proprietà con i vincoli e le opportunità determinate dallo <i>status</i> di SIC, definendo per ciascun bosco gli obiettivi a lungo, a medio e a breve termine.</p> <p><u>Linee guida per la redazione del Piano di gestione forestale</u></p> <p>Il Piano, per la realizzazione degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, deve rispondere alle misure di conservazione (regolamentari e contrattuali) del sito ed essere coerente ai 6 criteri europei della gestione forestale sostenibile (SFM, ital. GFS) di cui alle Conferenze ministeriali per la Protezione delle Foreste in Europa (MCPFE); inoltre deve consentire di valutare e quantificare le eventuali carenze tecniche e finanziarie che possono ostacolare il conseguimento degli obiettivi e favorire così la realizzazione di politiche di incentivi e di sostegno tecnico mirate e adeguate alle reali necessità. A tal fine, il Piano deve considerare, oltre alle caratteristiche forestali, paesaggistiche ed ambientali, anche gli aspetti idrogeologici e di prevenzione degli incendi boschivi. Il Piano, che dovrà comunque essere redatto in conformità a quanto previsto dalle DGR 988/1996 e 799/2003 e tener conto dell'esperienza maturata dalla regione Marche nell'ambito del "Piano pilota di assestamento forestale per aree protette, deve anche comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. carta fitosociologica (in scala catastale), con indicazione dello stato di conservazione degli habitat.</li> <li>. Prospetto delle superfici, registro delle particelle forestali e registro degli eventi.</li> <li>. Mappatura delle tipologie forestali e degli altri elementi ai quali applicare le misure di conservazione del sito Natura 2000, definendo le aree idonee per l'applicazione (anche in via sperimentale) dell'alto fusto (preferibilmente per l'adozione del taglio a scelta per piccoli gruppi, 4-8 individui), del ceduo (preferibilmente per l'applicazione della matricinatura a gruppi) e dell'avviamento a fustaia, nonché per il rilascio delle formazioni destinate alla libera evoluzione. Inoltre, per la conservazione del <i>Carpinus orientalis</i>, è importante individuare le stazioni in cui è presente la specie, in modo da attuare una gestione finalizzata anche a tale scopo; per tale, il ceduo deve avere una bassa densità di matricine e mantenere la struttura mista latifoglie-sclerofille sempreverdi.</li> <li>. Mappature delle formazioni forestali aventi carattere di vetustà, definendo i rispettivi parametri compositivi, strutturali e ambientali; i caratteri di vetustà saranno meglio definiti in sede di progettazione dell'indagine conoscitiva, seguendo le indicazioni fornite in letteratura e adattandole alle caratteristiche sito-specifiche.</li> <li>. Approfondimento delle conoscenze per la definizione e l'attuazione di una rete di monitoraggio (digitalizzata ed informatizzata) delle aree ed elementi di particolare interesse comunitario e conservazionistico, nonché pianificazione della verifica periodica dell'andamento dei parametri esaminati e dei processi dinamici in atto.</li> <li>. Mappatura dei rimboschimenti e valutazione della loro rinaturalizzazione, avendo cura di procedere in maniera graduale e selettiva, preservando dalla rinaturalizzazione alcuni nuclei di conifere e parte dei rimboschimenti di maggior pregio fito-faunistico e strutturale nonché in buono stato fitosanitario, in modo da sostenere la conservazione della biodiversità e dei caratteri storico-culturali dell'area soggetta a pianificazione.</li> <li>. Georeferenziazione e caratterizzazione (secondo procedure indicate dall'Ente gestore) degli alberi secolari, monumentali (formazioni monumentali come da art. 2 della L.R. 6/2005), lasciati alla libera evoluzione, e tutti gli altri alberi (o nuclei di alberi) di particolare interesse naturalistico-ambientale</li> </ul>
--	---

	<p>presenti.</p> <p>. Mappatura delle aree potenzialmente idonee per il recupero e il ripristino di habitat forestali di interesse comunitario (come ad esempio, riqualificare le aree con presenza di ostrio-faggete favorendo la conversione a faggete – Habitat 9210*) e per l'allevamento e/o la diffusione delle specie di interesse biologico-naturalistico (abete bianco, tasso, agrifoglio, sorbi, frassino maggiore, tiglio selvatico, olmo montano, aceri) con germoplasma di provenienza locale (Appennino centrale).</p> <p>Nell'area della Riserva Naturale Montagna di Torricchio il piano deve essere coerente con al Piano della Riserva Naturale Montagna di Torricchio e dovrà comprendere anche:          Analisi e benchmark dell'evoluzione naturale della biodiversità strutturale, specifica e funzionale e dei processi dinamici (es. successioni, specie colonizzatrici, etc.), anche in relazione ai fattori ambientali, dei sistemi forestali e aperti.</p>
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari su cui è applicata la misura
----------------------------	-------------------------------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione dell'Habitat
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione o miglioramento dello stato di conservazione dell'Habitat
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree interessate – Università - Professionisti
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	Ente gestore - Proprietari o conduttori delle aree interessate
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
-----------------------------	-----------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'approvazione delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 18.</b>	Titolo dell'azione	Mappatura esemplari a invecchiamento indefinito	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	In sede di atto autorizzativo dell'Ente gestore per istanze, progetti o piani di taglio è fatto obbligo, mediante apposita prescrizione, di marcare in modo più duraturo possibile gli alberi lasciati a invecchiamento indefinito, ai sensi delle Prescrizioni di massima e Polizia forestale regionali e norme per la gestione dei boschi marchigiani.
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Numero esemplari marcati
<b>Finalità dell'azione</b>	Monitorare gli esemplari arborei ad accrescimento indefinito presenti nei boschi del sito
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento della qualità complessiva dell'ecosistema forestale incrementando la quantità di alberi maturi presenti
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate – Operatori del settore forestale – Tecnici forestali
<b>Soggetti competenti</b>	Unioni montane
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 19.</b>	Titolo dell'azione	<b>Conservazione dell'Habitat 9340</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	9340	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Le leccete ( <b>9340</b> ) in stazioni semi-rupestri, caratterizzate da roccia affiorante e pendenze medie superiori a 60°, devono essere lasciate alla libera evoluzione. Sono prevedibili interventi finalizzati alla conservazione e miglioramento strutturale dell'habitat, previa approvazione di un Piano o progetto specifico da parte dell'Ente gestore.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie complessiva mappata e sottoposta a tutela
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Migliorare lo stato di conservazione complessivo dell'habitat 9340 riducendo nel contempo il rischio di disturbo per le specie faunistiche delle aree rupestri
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della qualità strutturale, per la biodiversità, delle aree di lecceta in ambienti rupestri
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 20.</b>	Titolo dell'azione	<b>Tutela della diversità floristica delle aree forestali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	E' vietato il taglio di <i>Sorbus aucuparia</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Ilex aquifolium</i> , <i>Taxus baccata</i> e <i>Buxus sempervirens</i> presenti in formazioni forestali. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla conservazione delle specie in elenco e alla loro tutela e rinnovazione nei boschi, previa approvazione di un Piano o progetto specifico da parte dell'Ente gestore.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Presenza di individui delle specie interessate dalla misura
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Tutelare alcune specie arboree ed arbustive particolarmente importanti per l'equilibrio complessivo degli habitat e per l'espressione delle loro potenzialità in relazione all'interesse comunitario degli Habitat
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 21.</b>	Titolo dell'azione	Interventi tesi a migliorare le condizioni ambientali nelle faggete e nelle ostrio-faggete	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Realizzazione di interventi tesi a migliorare le condizioni ambientali nelle faggete per il tasso e l'agrifoglio mediante diradamento della volta arborea sovrastante.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie su cui viene attuata l'azione
----------------------------	--

<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la presenza di popolazioni di tasso e agrifoglio in buono stato di conservazione
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento dello stato di conservazione delle popolazioni di tasso e agrifoglio presenti Aumento della superficie di faggeta con presenza significativa di tasso e agrifoglio
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 22.</b>	Titolo dell'azione	Tutela delle formazioni forestali dall'allevamento di suidi	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>L'allevamento brado senza recinzioni di suidi domestici è vietato. Sono fatti salvi gli allevamenti di suidi già autorizzati. L'allevamento brado con recinzioni non può riguardare le faggete (9210*) e le cerrete (91L0). Complessivamente possono essere autorizzate recinzioni per l'allevamento brado di suidi domestici e selvatici che non interessino più del 1% della superficie occupata dalle leccete (9340) e dei boschi di roverella (91AA*) e il 2% delle formazioni forestali non costituenti habitat di interesse comunitario. L'Ente gestore dovrà valutare l'impatto cumulativo delle recinzioni. I progetti debbono comunque essere sottoposti a valutazione d'incidenza. Per gli allevamenti di suidi già autorizzati si deve provvedere al monitoraggio degli effetti di tale attività sull'ecosistema forestale. E' comunque vietato il pascolo di qualsiasi specie animale domestica in natura (recintato, non recinto, sorvegliato ecc.) nei boschi ove si eseguono tagli di utilizzazione e di rinnovazione naturale degli stessi per 5 anni, ovvero per il periodo indicato dalle vigenti PMPF concernenti il pascolo in bosco.</p> <p>Nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio è vietato, sull'intera estensione dell'habitat, l'allevamento di animali selvatici e di qualsiasi specie domestica. Sono fatti salvi i progetti di interesse scientifico-applicativo valutati dall'Ente gestore, i cui effetti sull'ecosistema forestale dovranno essere attentamente monitorati nel tempo.</p>
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari di bosco sottoposti a tutela
----------------------------	-------------------------------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Controllare la possibile espansione dell'allevamento brado di suini evitando che producano effetti negativi sullo stato di conservazione delle formazioni forestali
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Evitare che l'eventuale espansione dell'allevamento brado dei suini possa ridurre in modo significativo lo stato di conservazione degli habitat forestali.
---	--

Interessi economici coinvolti	Aziende agricole
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 23.	Titolo dell'azione	Tutela degli habitat faunistici dei piccoli corsi d'acqua dagli effetti negativi delle attività selvicolturali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>È vietata qualsiasi operazione selvicolturale, ad esclusione degli interventi di ripulitura, sulla vegetazione arborea adiacente a fossi e valloni non caratterizzati da deflusso idrico superficiale permanente, per una fascia della profondità di 10 metri per lato dalla linea di impluvio, qualora non si ravvisino problemi legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico delle sponde naturali e delle pendici sovrastanti e dei danni alla salute e sicurezza umana, animale e vegetale e delle strutture ed infrastrutture a valle, legati ad eventi meteorologici eccezionali. Questo obbligo può essere derogato in presenza di progetti o Piani forestali specifici tesi al miglioramento ecologico-strutturale del bosco. Perché l'azione si possa concretizzare nella sua interezza, è opportuno che gli impluvi siano individuati e cartografati ad una scala adeguata (1:2000). Gli interventi dovranno essere realizzati in coerenza con le indicazioni selvicolturali delle "Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua" (D.A. n. 100/2014).</p>
---	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Metri lineari di corsi d'acqua tutelati
---------------------	---

Finalità dell'azione	Favorire la conservazione dei microhabitat forestali legati alla presenza dei corsi d'acqua
----------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Garantire lo stato di conservazione delle facies forestali più mesofile e la tutela dei potenziali siti di riproduzione degli anfibi forestali, in particolare la salamandrina di Savi
----------------------------------	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 24.	Titolo dell'azione	Tutela delle fasce ecotonali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>È vietato il taglio dei margini ecotonali (margini boschi-pascoli e margini boschi-campi) per una profondità di 3 m. Sono fatti salvi gli interventi legati a problemi di tutela della sicurezza pubblica o privata, alla realizzazione di interventi di prevenzione e lotta degli incendi boschivi ed a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti.</p> <p>Le fasce dovranno essere gestite mantenendone il loro carattere di mantello ed impedendo l'espansione delle formazioni forestali</p>
---	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Metri lineari di fasce ecotonali con struttura soddisfacente
---------------------	--

Finalità dell'azione	Garantire la permanenza di un diffuso sistema di fasce ecotonali in buono stato di conservazione
----------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Incrementare la quantità e qualità delle fasce ecotonali presenti nel sito
----------------------------------	--

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
-------------------------------	---

Soggetti competenti	
---------------------	--

Priorità dell'azione	Alta
----------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 25.</b>	Titolo dell'azione	Tutela della composizione e struttura dello strato arboreo	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	La dotazione e scelta delle matricine è quella prevista dalla normativa vigente; esse dovranno tuttavia privilegiare la presenza in quota maggioritaria della/e specie forestali indicatrici dell'Habitat, come da denominazione dello stesso e descrizione presente nel Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE, Società Botanica Italiana – MATTM, garantendo nel contempo la più ampia diversità possibile delle specie arboree subordinate. Le prescrizioni dell'atto autorizzativo preciseranno in merito alle cautele di salvaguardia e miglior conservazione dell'habitat comunitario interessato dall'attività selvicolturale.		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari sui quali è stata applicata la misura		
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire la permanenza di una composizione specifica dello strato arboreo tale da mantenere gli Habitat forestali in uno stato di conservazione soddisfacente		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incrementare la superficie forestale inclusa in Habitat di interesse comunitario con una composizione specifica soddisfacente		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330002	
	Nome del SIC/ZPS	Val di Fibbia Valle dell'Acquasanta	
<b>Azione 26.</b>	Titolo dell'azione		
	Tutela degli alberi plurisecolari e della biodiversità ad essi legata		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Nei cedui è vietato il taglio degli individui plurisecolari (ossia con diametro superiore del 50% rispetto a quanto previsto dalla definizione di albero secolare della LR 6/2005) in bosco salvo motivi legati alla tutela della sicurezza pubblica o privata. Nelle fasi di avviamento all'alto fusto e nelle fustaie il taglio delle piante plurisecolari deve essere soggetto a V.Inc.A. finalizzata all'esclusione dell'utilizzo passato e/o attuale per la nidificazione di specie animali di Direttiva o della presenza di specie vegetali di Direttiva (muschi, licheni ed epatiche). Le piante anzidette, in ogni tipo di gestione, devono essere abbattute senza interposizione solo a seguito di disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti.</p>
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di alberi plurisecolari presenti
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Favorire la tutela degli individui secolari anche in bosco
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
--	--

Riferimenti e allegati tecnici	
--------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 27.</b>	Titolo dell'azione	<b>Tutela degli alberi plurisecolari e della biodiversità ad essi legata</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Nei cedui è vietato il taglio degli individui plurisecolari (in mancanza di notizie sull'età o di individuazione dell'età tramite succhiellamento il riferimento può essere costituito dal diametro superiore del 50% rispetto a quanto previsto dalla definizione di albero secolare della LR 6/2005) in bosco salvo motivi legati alla tutela della sicurezza pubblica o privata. Il divieto può essere derogato in caso di particolari esigenze della rinnovazione e tutela di specie di particolare interesse conservazionistico. Tali esigenze dovranno essere opportunamente documentate in fase di richiesta dell'atto autorizzativo che dovrà a sua volta precisare le eventuali prescrizioni in merito alla salvaguardia in detti alberi plurisecolari della presenza di specie faunistiche e floristiche inserite negli allegati alle direttive comunitarie 92/43/CEE e 09/147/CE.</p>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di alberi plurisecolari presenti		
<b>Finalità dell'azione</b>			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Favorire la tutela degli individui secolari anche in bosco		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	

	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 28.</b>	Titolo dell'azione	Tutela della biodiversità del sottobosco	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Negli interventi selvicolturali è obbligatorio il rilascio di arbusti spontanei, fatti salvi gli interventi finalizzati alla conservazione e al miglioramento strutturale dell'habitat e quelli finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi in attuazione delle pertinenti misure forestali di sostegno comunitarie, nazionali o regionali, previa approvazione di un progetto o Piano specifico da parte dell'Ente gestore. In particolare nelle leccete (9340) e nei querceti di caducifoglie (91AA – 91L0) favorire il rilascio di arbusti sempreverdi (<i>Arbutus unedo</i>, <i>Phillyrea latifolia</i>, <i>Viburnum tinus</i>, <i>Pistacia terebinthus</i>) e di specie rare (come il <i>Carpinus orientalis</i>). Il rilascio può essere effettuato privilegiando una struttura a nuclei, laddove questi non intralcino le operazioni selvicolturali.</p>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Presenza di individui delle specie interessate dalla misura		
<b>Finalità dell'azione</b>	Tutelare alcune specie arboree ed arbustive particolarmente importanti per l'equilibrio complessivo degli habitat e per l'espressione delle loro potenzialità in relazione all'interesse comunitario degli Habitat		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della presenza delle specie interessate all'interno delle aree forestali del sito		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 29.</b>	Titolo dell'azione	Gestione della produzione di carbone	

	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 91AA*, 91L0, 9210*, 9340	Specie	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Sulle istanze di ceduazione a fini di carbonizzazione è facoltà dell'Ente gestore richiedere un elaborato progettuale. Le prescrizioni dell'atto autorizzativo preciseranno in merito alle cautele di salvaguardia dell'habitat comunitario interessato dall'attività, compatibilmente con le ordinarie fasi dei lavori della stessa, se autorizzata.</p> <p>Nella Riserva Naturale Montagna di Torricchio la carbonizzazione in bosco è vietata.</p>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari utilizzati per la produzione di carbone di legna		
<b>Finalità dell'azione</b>	Evitare una diffusione indiscriminata dell'attività		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Prevenire l'avvio di progetti per la produzione di carbone di legna che potrebbero avere affetti molto negativi per lo stato di conservazione delle formazioni forestali		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 30.</b>	Titolo dell'azione	Inventario degli esemplari arborei di particolare importanza per la biodiversità	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 91AA*, 91L0, 9210*, 9340	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	In sede di progettazione esecutiva o di redazione di Piani di assestamento/gestione forestale, viene favorita la georeferenziazione e la caratterizzazione (secondo procedure indicate dall'Ente gestore) degli alberi secolari, monumentali (formazioni monumentali come da art. 2 della L.R. 6/2005), lasciati alla libera evoluzione (come previsto dalle PMPF regionali), e tutti gli altri alberi di particolare interesse naturalistico-ambientale presenti.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie delle aree in cui è stata realizzata la georeferenziazione e caratterizzazione degli individui arborei di maggior pregio ambientale	
<b>Finalità dell'azione</b>	Avere a disposizione un censimento puntuale degli individui arborei di maggior interesse per la conservazione della biodiversità	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	La disponibilità delle informazioni sulla presenza e caratteristiche degli individui arborei di maggior pregio ambientale permetterà di monitorare il loro stato di conservazione e di intraprendere eventuali azioni di tutela specifiche	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate – Tecnici forestali – Università – Società di consulenza ambientale	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>
<b>Azione 31.</b>	Titolo dell'azione	<b>Miglioramento della qualità ecologica delle aree sottoposte a governo a ceduo</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 91AA*, 91L0, 9210*, 9340	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Nei boschi cedui idonei per specie e parametri geotopografici, bioecologici e selvicolturali favorire una matricinatura a gruppi, più e meno densi, dispersi in modo disomogeneo all'interno della tagliata.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie in cui viene applicata la misura	
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la qualità bio-ecologica delle aree governate a ceduo	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento complessivo delle aree governate a ceduo nel sito creando un mosaico di tipologie più vario	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 32.</b>	Titolo dell'azione	<b>Miglioramento della qualità complessiva del paesaggio forestale finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità per la biodiversità</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 91AA*, 91L0, 9210*, 9340	Specie

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire il governo a fustaia, nelle stazioni e nei suoli e soprassuoli con condizioni idonee, con progressiva diversificazione strutturale sia in senso orizzontale che verticale. Laddove le condizioni lo consentano è auspicabile adottare il taglio per piccoli gruppi (4-8 individui) in modo da mimare le condizioni della foresta matura costituita da zone con individui più addensate e da radure con dinamismo in atto. Nell'attuazione della misura si dovrà comunque valutare l'assetto complessivo del paesaggio forestale, salvaguardandone l'eterogeneità garantita anche dalla presenza contemporanea di aree con differenti tipi di governo e di trattamento selvicolturale, comprese le aree lasciate alla libera evoluzione.
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Ettari avviati a fustaia
----------------------------	--------------------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la superficie forestale con assetti più maturi del ceduo
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle aree idonee all'insediamento di specie tipiche dei boschi maturi
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 33.</b>	Titolo dell'azione	<b>Interventi per la rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Rimboschimenti di conifere	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire la rinaturalizzazione dei rimboschimenti di conifere avendo cura di procedere in maniera graduale e selettiva. Per la tutela delle specie faunistiche è tuttavia opportuno mantenere alcuni esemplari
--	--

	di conifere (scelti tra quelli meglio conformati e annosi) prevalentemente riuniti a piccoli nuclei (salvaguardando, qualora presenti, quelli centenari e in buono stato fitosanitario), anche per motivi storico-culturali. Alla fine degli interventi di rinaturalizzazione la copertura delle conifere deve attestarsi tra il 5-10%. I rimboschimenti potranno essere individuati e cartografati dall'Ente gestore.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie su cui è applicata la misura	
<b>Finalità dell'azione</b>	Riconvertire a boschi naturali di latifoglie le aree attualmente interessate da rimboschimenti di conifere	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle aree con formazioni forestali naturali	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>
<b>Azione 34.</b>	Titolo dell'azione	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Incrementare il numero delle piante per l'invecchiamento indefinito previste dalle PMPF fino a 2 per ogni 2000 mq di superficie utilizzata.	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie su cui viene applicata la misura
<b>Finalità dell'azione</b>	Aumentare la dotazione in alberi di grandi dimensioni nelle aree sottoposte a gestione forestale
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle popolazioni animali legate alla presenza di alberi di grandi dimensioni
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 35.</b>	Titolo dell'azione	<b>Programmi integrati per l'incremento della qualità ecologico funzionale delle aree boscate e della loro idoneità alla presenza di specie faunistiche tipiche delle foreste mature</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Avviare progetti tesi ad incrementare le caratteristiche ecologico-funzionali tipiche dei boschi maturi (presenza di alberi vetusti, legno morto, alternanza di strutture aperte e chiuse, diversificazione della volta arborea, ecc.) e favorire l'installazione di strutture artificiali, quali cassette nido, bat box, ecc..</p> <p>Nell'attuazione della misura si dovrà comunque valutare l'assetto complessivo del paesaggio forestale, salvaguardandone l'eterogeneità garantita anche dalla presenza contemporanea di aree con differenti tipi di governo e di trattamento selvicolturale, comprese le aree lasciate alla libera evoluzione.</p>
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di misure/azioni attivate nell'ambito del programma integrato	
<b>Finalità dell'azione</b>	Razionalizzazione dell'applicazione delle misure di gestione pe la riqualificazione delle aree boscate	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento complessivo della qualità ecologico funzionale delle aree boscate	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>
<b>Azione 36.</b>	Titolo dell'azione	<b>Aree forestali ad accrescimento indefinito</b>
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata <input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Creazione di un sistema di aree libere di evolversi verso situazioni di maggior naturalità in cui monitorare l'evoluzione delle dinamiche successionali della vegetazione e della fauna. Le aree destinate alla libera evoluzione devono essere individuate tra quelle di maggiore interesse floro-faunistico, nonché cartografate e georeferenziate. L'intero sistema deve essere gestito o coordinato dall'Ente gestore. In tali aree saranno consentiti esclusivamente gli interventi selvicolturali e di ingegneria naturalistica ricostruttivi in caso di collassi colturali, crollo/rovesciamento di ceppaie intere e/o dissesto idrogeologico indotti dall'aumento delle masse e delle altezze che possano incidere significativamente sul loro stato di conservazione ecologico o creino pericolo alla sicurezza ed incolumità pubblica.</p>	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie su cui viene applicata la misura	
<b>Finalità dell'azione</b>	Creare aree in contesti non marginali che si evolvono liberamente	

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Creazione di un sistema di aree libere di evolversi verso situazioni di maggior naturalità in cui monitorare l'evoluzione delle dinamiche successionali della vegetazione ed di loro effetti sulla fauna sullo stato di conservazione dell'ecosistema, sui rischi per la sicurezza e sugli equilibri idrogeologici
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 37.</b>	Titolo dell'azione	<b>Reintroduzione di <i>Abies alba</i></b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	9210*	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire la reintroduzione di piccoli nuclei di <i>Abies alba</i> di provenienza appenninica certificata ed idonea al substrato ed agli altri fattori ecologici e parametri stagionali nelle faggete. Tale intervento dovrà prevedere idoneo studio di fattibilità che individui puntualmente e su base ecologica i siti adatti, interessare aree sufficientemente ampie dove impiantare i nuclei di abete bianco. Il progetto deve essere gestito o coordinato dall'Ente gestore.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di nuclei di abete bianco creati
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la diversità delle formazioni forestali presenti nel sito
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Creazione di stazioni di abete bianco di provenienza appenninica nell'Habitat 9210* e costituzione delle condizioni idonee per lo sviluppo dell'habitat "9220* - Faggeti degli Appennini con <i>Abies alba</i> e faggete con <i>Abies nebrodensis</i> "
---	---

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 38.	Titolo dell'azione	Realizzazione di vivai per specie di particolare interesse biologico-naturalistico	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Realizzare vivai in situ, per l'allevamento e la diffusione delle specie di interesse biologico-naturalistico (tasso, agrifoglio, sorbi, frassino maggiore, tiglio selvatico, olmo montano, aceri,) con germoplasma di provenienza locale (Appennino centrale).
---	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Numero vivai realizzati Numero di specie allevate
---------------------	--

Finalità dell'azione	Avere a disposizione materiale biologico di origine locale per interventi di riqualificazione ambientale
----------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Realizzazione di almeno un vivaio per l'intero sistema di siti
----------------------------------	--

Interessi economici coinvolti	Aziende agricole e vivaistiche
-------------------------------	--------------------------------

Soggetti competenti	
---------------------	--

Priorità dell'azione	Media
----------------------	-------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 39.</b>	Titolo dell'azione	Ecocertificazione forestale	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutti gli habitat forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Promuovere strumenti di pianificazione forestale con interventi tesi all'ecocertificazione forestale (così come sostenuto dall'art. 5 della L.R. 6/2005).
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie sottoposta a ecocertificazione
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Migliorare la gestione complessiva delle aree forestali
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento complessivo della qualità e quantità dei servizi eco-sistemici forniti dalle aree forestali
---	--

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030
----------------------	--------------------	-----------

	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 40.</b>	Titolo dell'azione	Corsi di formazione forestale	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Promuovere corsi di formazione forestale rivolti agli operatori del settore (così come riportato nell'art. 8 della L.R. 6/2005) con particolare attenzione alle competenze tecniche necessarie all'attuazione di misure ed azioni previste nel Piano.		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero operatori formati		
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare le competenze tecniche degli operatori forestali		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Corretta applicazione delle previsioni del Piano grazie alla disponibilità di operatori forestali adeguatamente formati		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Enti di formazione		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 41.</b>	Titolo dell'azione	Recupero delle radure intrasilvane interessate dall'invasione di specie arboree ed arbustive	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 91AA*, 91L0, 9210*, 9340	Specie
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Promuovere, nell'ambito degli interventi selvicolturali, la ripulitura delle radure intrasilvane esistenti (decespugliamento degli inclusi particellari non boscati).	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Superficie di radure recuperate	
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la superficie di aree aperte e fasce ecotonali all'interno dei complessi forestali	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della diversità faunistica e floristica nei complessi forestali più estesi	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 42.</b>	Titolo dell'azione	<b>Miglioramento della qualità del paesaggio forestale mediante la realizzazione dei chiarie</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat 91AA*, 91L0, 9210*, 9340	Specie
<b>Descrizione dell'azione e</b>	Valutare la possibilità e/o necessità di realizzare ex-novo piccole chiarie (massimo di 1000 mq) e con	

<b>programma operativo</b>	densità non superiore a 1 ogni 10 ettari. È preferibile far assumere alle radure forme irregolari a contorno curvilineo.		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di chiarie create		
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la diversità ecologica delle formazioni forestali		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento delle popolazioni di specie faunistiche e floristiche legate alle fasce ecotonali		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 43.</b>	Titolo dell'azione	Riduzione degli impatti del pascolo nelle aree boscate	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Scoraggiare il pascolo in bosco di bovini, equini, ovini e caprini incentivando la realizzazione di opportune recinzioni che devono garantire il flusso della fauna selvatica.</p> <p>Nell'area della Riserva Naturale Montagna di Torricchio il pascolo brado nelle aree boscate deve essere evitato applicando gli stessi accorgimenti sopra descritti.</p>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Metri di recinzioni lineari installate
<b>Finalità dell'azione</b>	Ridurre l'impatto del pascolo nelle aree forestali sensibili
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento delle condizioni di conservazione delle aree boscate soggette a pascolo
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 44.</b>	Titolo dell'azione	Riduzione degli impatti delle tecniche di esbosco	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	91AA*, 91L0, 9210*, 9340	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Favorire l'esbosco attuato mediante l'utilizzo di risine, gru a cavo e teleferiche, valutando che l'impatto sull'ecosistema sia minore rispetto alle normali pratiche attuate via terra.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Numero di interventi effettuati con le tecniche previste nella misura
<b>Finalità dell'azione</b>	Ridurre l'impatto delle attività di esbosco sull'ecosistema forestale

Descrizione dei risultati attesi	Favorire la diffusione, nelle situazioni opportune, di tecniche di esbosco meno impattanti
Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 45.	Titolo dell'azione	Interventi volti a favorire l'incremento dell'Habitat 9210*	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	9210*	

Descrizione dell'azione e programma operativo	Nelle ostri-faggete favorire il riassetto forestale per il recupero dell'Habitat 9210* con l'obiettivo di aumentare la consistenza delle specie mesofile (faggio, carpino bianco, cerro, frassino maggiore e aceri) e ridurre quella del carpino nero. Bisognerà, inoltre, ridurre al minimo l'erosione dello strato umico. L'obiettivo potrà essere raggiunto con le tecniche selvicolturali valutate più opportune in relazione alle condizioni ecologiche del sito e lasciando per l'invecchiamento indefinito faggio, carpino bianco, cerro, frassino maggiore e aceri in numero di 2 per ogni 2000 mq.
---	---

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	Superficie in cui si applica l'azione
---------------------	---------------------------------------

Finalità dell'azione	Riqualificare le aree con presenza di ostri-faggete favorendo la conversione a faggete (Habitat 9210*)
----------------------	--

Descrizione dei risultati attesi	Incremento, soprattutto nelle aree a quote più basse, della superficie dell'Habitat 9210*
----------------------------------	---

Interessi economici coinvolti	Proprietari e conduttori delle aree boscate
-------------------------------	---

Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Alta
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 46.	Titolo dell'azione	Piano di assetto idrogeologico e di assetto vegetazionale	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie
	92A0	

Descrizione dell'azione e programma operativo	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi preposti è assolutamente indispensabile la redazione di un piano di assetto idrogeologico e di assetto vegetazionale, secondo le "Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua" –D.A. n. 100/2014, che garantisca, pianificando e programmando sotto un'ottica di area vasta, adottando una strategia comune di intervento e tenendo in considerazione le normative di riferimento e le problematiche legate alla tutela della sicurezza pubblica, la conservazione e il miglioramento dell'habitat 92A0 e l'incremento della componente faunistica (in particolare modo delle specie di Direttiva). Il Piano deve definire gli obiettivi a lungo, a medio e a breve termine. Per contribuire al miglior raggiungimento degli obiettivi, è fatto obbligo, in sede di atto autorizzativo dell'Ente gestore per istanze, progetti o piani di taglio e in fase esecutiva degli interventi, adottare tutte le misure di conservazione predisposte per l'habitat 92A0. Le misure specifiche di seguito elencate dovranno comunque essere attuate in coerenza con le indicazioni selvicolturali delle "Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua" (D.A. n. 100/2014 cap. 5, lettera b).</p> <p><u>Linee guida per la redazione del Piano di assetto idrogeologico e di assetto vegetazionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. acquisizione delle conoscenze idrauliche e idrogeologiche dell'area di interesse e la realizzazione della cartografia di riferimento ad una scala adeguata;</li> <li>. prevedere interventi che riguardano le verifiche idrauliche e la messa in sicurezza delle aree esondabili, nonché prevedere interventi relativi al monitoraggio dei movimenti franosi e agli opportuni consolidamenti con tecnica di ingegneria naturalistica;</li> <li>. prevedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che sostengano il regolare deflusso delle acque in alveo;</li> <li>. definire e relazionare le esigenze delle proprietà con le azioni di prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico e con i vincoli e le opportunità determinate dallo <i>status</i> di SIC;</li> <li>. acquisizione delle conoscenze sulle caratteristiche floristico-vegetazionali e faunistiche dell'area di interesse, anche in riferimento agli Habitat e alle specie di Direttiva "Habitat" e di Direttiva "Uccelli", realizzando cartografie di dettaglio sulla base delle informazioni raccolte.</li> <li>. censimento e salvaguardia delle specie di interesse conservazionistico e degli alberi di particolare interesse naturalistico-ambientale (esempio, vetusti, secolari, ecc.), qualora non si ravvisino problemi legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico;</li> <li>. monitoraggio e valutazione degli aspetti distributivi e delle tendenze dinamiche in atto della vegetazione e della componente faunistica.</li> <li>. elenco degli interventi puntuali per il miglioramento ambientale/riqualificazione che devono garantire la funzionalità minima degli ecosistemi legati ai corsi d'acqua e quindi la conservazione/miglioramento degli Habitat di interesse comunitario presenti.</li> </ul>
---	--

	<p>. valutazione e quantificazione delle eventuali carenze tecniche e finanziarie che possono ostacolare il conseguimento degli obiettivi e favorire così la realizzazione di politiche di incentivi e di sostegno tecnico mirate e adeguate alle reali necessità;</p> <p>. snellimento dell'iter burocratico necessario ad ottenere le autorizzazioni, concessioni o quant'altro sia opportuno per operare all'interno di proprietà pubbliche e/o private.</p> <p><u>Misure specifiche</u></p> <p>. Pulizia dell'alveo tramite: diradamento delle essenze legnose ravvicinate che minacciano il regolare deflusso idrico e provocano l'accumulo di materiale in decomposizione che altera la composizione floristica e gli equilibri ecologici del sottobosco.</p> <p>. Taglio selettivo delle essenze legnose insediate in aree instabili dal punto di vista idrogeologico; rimozione degli individui pericolanti, danneggiati, sradicati e/o trascinati dalla corrente, tali interventi dovranno essere tesi a ricostituire un gradiente vegetazionali dall'alveo di morbida alle aree retro-riparie con un gradiente naturale di strutture vegetazionali (arbustive con rapido rinnovamento in prossimità dell'alveo; forestali con esemplari vetusti nelle zone retro-ripariali). Il ringiovanimento, mediante taglio selettivo, della vegetazione a ridosso dell'alveo attivo avrà anche la funzione di dissipare la forza determinata dal deflusso della corrente.</p> <p>. Incrementare la diversità strutturale della vegetazione attraverso una maggior diversificazione delle classi di età e il rilascio di alberi secolari, qualora non si ravvisino problemi legati alla prevenzione del dissesto idrogeologico. Il fine è quello di amplificare il sopradescritto "gradiente di vetustà" positivo lungo la sezione trasversale dell'alveo, ovvero dall'alveo attivo alla sommità delle sponde.</p> <p>. Taglio delle specie alloctone (quali robinia ed ailanto) che minacciano la stabilità ecologica e la biodiversità dell'area di interesse.</p> <p>. Ampliamento della vegetazione riparia e retroriparia con la piantumazione di specie autoctone caratteristiche del sito. L'intervento può soddisfare anche finalità produttive e di greening.</p> <p>. Ricostituzione della struttura degli ecosistemi forestali riparali, mediante rimozione della vegetazione nitrofilo-ruderale (rovete, sambucheti, arbusteti di vario genere) e ripiantumazione di specie arboree autoctone e compatibili con le caratteristiche ecologiche del sito.</p> <p>. Piantumazione di specie rare o minacciate quali farnia, ontano nero e frassino maggiore nelle aree ecologicamente idonee.</p>
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Ettari su cui è applicata la misura
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire lo stato di conservazione dell'Habitat
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Conservazione o miglioramento dello stato di conservazione dell'Habitat
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari o conduttori delle aree interessate – Università – Professionisti – Autorità di bacino – Consorzio di bonifica – Ente gestore
<b>Soggetti competenti</b>	Proprietari o conduttori delle aree interessate – Università – Professionisti – Autorità di bacino – Consorzio di bonifica – Ente gestore
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'approvazione delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 47.</b>	Titolo dell'azione	<b>Tutela degli habitat faunistici puntuali dagli effetti negativi delle attività selvicolturali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	Tutte le tipologie forestali		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	È vietata qualsiasi operazione selvicolturale in prossimità di sorgenti, pozze d'acqua, ingressi di grotte e cavità per un raggio di 10 metri. Le località dove applicare quest'obbligo devono essere individuate dall'Ente gestore. Sono fatti salvi gli interventi necessari alla tutela di tali ecosistemi e di quelli legati alla tutela della sicurezza pubblica o privata ed a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti.		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di siti sottoposti a tutela		
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire un stato di conservazione soddisfacente degli habitat puntuali importanti per la fauna presente nelle aree forestali		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento della disponibilità di habitat puntuali idonei all'insediamento di anfibii e chiroteri		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	

<b>Azione 48.</b>	Titolo dell'azione		Tutela dell'avifauna nidificante dal disturbo prodotto dagli interventi selvicolturali	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione localizzata
	<input type="checkbox"/> Azione materiale	<input type="checkbox"/> Azione immateriale		
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)			
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat		Specie	
	Tutte le tipologie forestali			
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>I tagli vanno effettuati nei periodi indicati dalle PMPF e seguendo anche le prescrizioni della DGR 1471/08 (Allegato 4) e gli indirizzi del Piano Forestale Regionale (DA n. 114/2009 – Indirizzi gestionali regionali per gli habitat forestali dei siti Natura 2000) in relazione ai Siti Natura 2000. Tuttavia la sospensione si applica non solo alle operazioni di abbattimento, apertura, allargamento o manutenzione della viabilità di servizio forestale e di esbosco, ma anche alle operazioni di potatura, spalcatura, ramatura, scortecciatura, depezzamento, concentramento ed allestimento, nonché a qualsiasi altro tipo di esbosco. L'Ente gestore si riserva la possibilità di modificare detti periodi qualora sopravvenissero particolari esigenze bio-ecologiche, di dissesto idrogeologico o di sicurezza pubblica. L'Ente gestore può concedere deroghe ai periodi di divieto delle attività selvicolturali qualora si accerti d'ufficio o si faccia accertare da un libero professionista competente in materia, che il bosco oggetto di istanza di taglio e/o intervento non ospiti le specie ornamentali di interesse comunitario indicate nella presente scheda.</p> <p>In particolare, le specie ornamentali di interesse comunitario potenzialmente presenti nei boschi del sito sono: balia dal collare, biancone e falco pecchiaiolo.</p> <p>I loro periodi riproduttivi ed habitat di nidificazione sono rispettivamente:  Balìa dal collare 15 maggio – 30 giugno (faggete, castagneti e cerrete d'alto fusto).  Biancone 1 aprile – 15 agosto (faggete, querceti e rimboschimenti).  Falco pecchiaiolo 15 aprile – 15 agosto (faggete, querceti e rimboschimenti).</p>			
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito			
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione			
<b>Indicatori di stato</b>				
<b>Finalità dell'azione</b>	Garantire la corretta applicazione della normativa vigente			
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Applicazione della normativa vigente esclusivamente nei casi in cui sia effettivamente utile			
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate – Imprese forestali – Tecnici forestali			
<b>Soggetti competenti</b>				
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta			
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione			
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>				
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>				

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 49.</b>	Titolo dell'azione	<b>Incremento della disponibilità di legno morto negli habitat forestali</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
	Tutte le tipologie forestali		
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>È vietato il taglio, all'interno dei boschi, di alberi d'alto fusto (Art. 2 LR 6/2005) di diametro superiore a 30 cm a petto d'uomo morti in piedi e/o evidentemente deperienti, per un massimo di 5-6 individui ad ha. Sono fatti salvi gli interventi legati a problemi di tutela della sicurezza pubblica o privata, alla realizzazione di interventi di prevenzione e lotta degli incendi boschivi ed a disposizioni in materia fitosanitaria emanate dalle autorità competenti. Per le stesse finalità possono essere inoltre prescritte cercinature, il rilascio di uno o più soggetti non depezzati, di uno o più soggetti tagliati a 80-100 cm dal livello del suolo di cui uno o più con realizzazione di "catini" basali nella parte inferiore del fusto realizzati attraverso tagli inclinati in direzione centripeta rispetto alla circonferenza tali da favorire sacche di ristagno d'acqua.</p>		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di alberi morti in piedi e/o deperienti presenti per ettaro nelle aree sottoposte a gestione selvicolturale		
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la presenza di alberi morti in piedi e/o deperienti con caratteristiche idonee all'insediamento delle specie ad essi legate		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Aumento delle aree idonee all'insediamento di chiroteri, uccelli e insetti saproxilofagi legati alla presenza di alberi morti e/o deperienti		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate		
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 50.</b>	Titolo dell'azione	<b>Interventi per favorire l'incremento del legno morto a terra</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input checked="" type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	In occasione delle cure colturali e dei tagli di rinnovazione, favorire il rilascio in situ di una quantità di tronchetti con diametro almeno di 10 cm, i quali dovranno essere accatastati in una/due cataste per ettaro (lunghezza e larghezza almeno un metro ed altezza di 50 cm).
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Superficie in cui è applicata la misura
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la disponibilità di legno morto, con caratteristiche idonee all'insediamento sul terreno della piccola fauna di interesse conservazionistico
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle popolazioni di insetti saproxilofagi e di anfibi forestali
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate
--------------------------------------	---

<b>Soggetti competenti</b>	
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
--------------------------------	---

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 51.</b>	Titolo dell'azione	<b>Riqualificazione del reticolo idrografico minore</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)	
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte le tipologie forestali	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>E' incentivata la sistemazione idraulico-forestale dei fossi montani esclusivamente mediante opere di ingegneria naturalistica e interventi forestali (diradamenti selettivi), al fine di favorire e migliorare l'assetto idrodinamico dei corsi d'acqua, la composizione e struttura forestale e la fauna legata a tali ambienti, in coerenza con le indicazioni selvicolturali delle "Linee guida per l'elaborazione dei progetti generali di gestione dei corsi d'acqua" (D.A. n. 100/2014). Gli interventi dovranno prevedere anche piccole opere a favore degli anfibi presenti, quale la realizzazione di microhabitat idonei alle specie (ad es. piccole aree umide lungo il corso d'acqua).</p>	
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito	
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione	
<b>Indicatori di stato</b>	Metri lineari di reticolo riqualificati con i criteri indicati nella presente azione	
<b>Finalità dell'azione</b>	Incrementare la qualità biologica del reticolo idrografico minore favorendo anche la sua messa in sicurezza idraulica	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento delle possibilità di insediamento per gli anfibi forestali	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Proprietari e conduttori delle aree boscate	
<b>Soggetti competenti</b>		
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>		
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>		

**Altre azioni**

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 52.</b>	Titolo dell'azione	<b>Indirizzi per l'applicazione del D.G.R. 1471/08 nelle parti riguardanti l'arrampicata</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
--------------------------	---------	--------

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Sulla base delle disposizioni del D.G.R. 1471/08 il divieto di accesso alle pareti deve essere applicato ai seguenti siti, cartograficamente rappresentati nella Carta allegata:		
	<b>Sito</b>	<b>Specie</b>	<b>Periodo divieto</b>
	Gole del Nera	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto
Gole del Nera	Falco pellegrino - Lanario	1 febbraio – 30 giugno	
Monte Fema (versante occidentale)	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto	
Monte Fema (versante occidentale)	Falco pellegrino - Lanario	1 febbraio – 30 giugno	
Pie' del Sasso	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto	
Madonna della Valle	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto	
L'ente gestore può revocare il divieto, per l'anno in corso, se, a seguito di almeno 6 ore di osservazione (8 per l'aquila reale) suddivise in due giornate diverse, nel periodo indicato nella tabella seguente non sono stati osservati nelle aree precluse comportamenti territoriali della specie. Nel caso di individuazione di nuovi siti di nidificazione ci si dovrà attenere al minimo ai seguenti criteri:			
	<b>Specie</b>	<b>Periodo divieto</b>	<b>Periodo controllo</b>
	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto	15 marzo – 30 aprile
	Falco pellegrino – Lanario	1 gennaio – 30 giugno	15 febbraio – 31 marzo
	Gufo reale	1 gennaio – 31 agosto	15 gennaio – 31 marzo
	Gracchio corallino	1 aprile – 31 luglio	1 marzo – 15 aprile

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Siti monitorati
----------------------------	-----------------

<b>Finalità dell'azione</b>	Applicare in modo puntuale il divieto all'arrampicata previsto dal D.G.R. 1471/08
-----------------------------	---

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Tutela delle coppie di uccelli rupicoli di interesse comunitario nidificanti nel sito
---	---

Interessi economici coinvolti	
Soggetti competenti	
Priorità dell'azione	Altissima
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 53.	Titolo dell'azione		
	Indirizzi per l'applicazione del D.G.R. 1471/08 nelle parti riguardanti il volo libero		
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie

Descrizione dell'azione e programma operativo	Sulla base delle disposizioni del D.G.R. 1471/08 il divieto di sorvolo dei siti di nidificazione delle specie rupicole deve essere applicato ai seguenti siti, cartograficamente rappresentati nella Carta allegata:		
	<b>Sito</b>	<b>Specie</b>	<b>Periodo divieto</b>
	Gole del Nera	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto
	Gole del Nera	Falco pellegrino - Lanario	1 febbraio – 30 giugno
	Monte Fema (versante occidentale)	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto
	Monte Fema (versante occidentale)	Falco pellegrino - Lanario	1 febbraio – 30 giugno
	Pie' del Sasso	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto
	Madonna della Valle	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto
	L'ente gestore può revocare il divieto, per l'anno in corso, se, a seguito di almeno 6 ore di osservazione (8 per l'aquila reale) suddivise in due giornate diverse, nel periodo indicato nella tabella seguente non sono stati osservati nelle aree precluse comportamenti territoriali della specie. Nel caso di individuazione di nuovi siti di nidificazione ci si dovrà attenere al minimo ai seguenti criteri:		
	<b>Specie</b>	<b>Periodo divieto</b>	<b>Periodo controllo</b>
	Aquila reale	1 gennaio – 31 agosto	15 marzo – 30 aprile
	Falco pellegrino – Lanario	1 gennaio – 30 giugno	15 febbraio – 31 marzo
	Gufo reale	1 gennaio – 31 agosto	15 gennaio – 31 marzo
	Gracchio corallino	1 aprile – 31 luglio	1 marzo – 15 aprile

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	Siti monitorati
<b>Finalità dell'azione</b>	Applicare in modo puntuale il divieto di sorvolo previsto dal D.G.R. 1471/08
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Tutela delle coppie di uccelli rupicoli di interesse comunitario nidificanti nel sito
<b>Interessi economici coinvolti</b>	
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 54.</b>	Titolo dell'azione	Interventi per la prevenzione dei danni da lupo ( <i>Canis lupus</i> ) al bestiame domestico	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>. Finanziare le aziende per la messa in atto degli opportuni interventi volti alla prevenzione del rischio di predazioni. Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori.</p> <p>Le misure preventive riguardo la prevenzione dei danni al patrimonio zootecnico dovranno essere previste per le aziende presenti nelle aree circostanti il sito e che risultano localizzate in aree a rischio di predazione. Relativamente alle azioni da adottare per la prevenzione degli attacchi al bestiame possono essere previste le seguenti misure:</p> <p>Le attività da finanziare dovranno essere definite di volta in volta sulla base delle specifiche esigenze dei singoli operatori e potranno comprendere tra le altre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• installazioni di recinzioni mobili elettrificate o meno in corrispondenza degli stazzi;</li> <li>• installazione di recinzioni metalliche, fisse o mobili, in corrispondenza dei luoghi di rimessa notturna;</li> <li>• strutture di ricovero integrative;</li> <li>• utilizzo di adeguati cani da guardiania;</li> <li>• utilizzo di sistemi di dissuasione;</li> </ul>
--	---

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di aziende che mettono in atto con successo strategie di contenimento del rischio di predazione		
<b>Finalità dell'azione</b>	Ridurre i casi di predazione da parte del lupo al bestiame domestico		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Ridurre la conflittualità tra allevatori e lupo		
<b>Interessi economici coinvolti</b>	Aziende zootecniche		
<b>Soggetti competenti</b>	Regione Marche		
<b>Priorità dell'azione</b>	Alta		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 55.</b>	Titolo dell'azione	Interventi per la riqualificazione dei fontanili	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Predisporre e realizzare un progetto di riqualificazione dei fontanili presenti nel sito, allo scopo di razionalizzare l'utilizzo delle risorse idriche da parte degli animali al pascolo, evitando fenomeni di sovrappascolo ed eccessivo calpestio nei punti di abbeveraggio. Essa può essere applicata a tutte le strutture presenti. I criteri generali di intervento sono gli stessi già esposti per le nuove realizzazioni. (Scheda Azione 14 - Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse idriche nelle aree di pascolo)		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Numero di fontanili su cui si interviene		
<b>Finalità dell'azione</b>	Rendere i fontanili presenti idonei all'utilizzo da parte di anfibi e chirotteri		
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Incremento dei siti idonei all'insediamento degli anfibi presenti nel sito		
<b>Interessi economici coinvolti</b>			
<b>Soggetti competenti</b>			
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima.		
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione		
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>			
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>			
<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 56.</b>	Titolo dell'azione	Interventi per la messa in sicurezza delle linee elettriche	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale
<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)		
<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat		
		Specie	
<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Interventi diretti di messa in sicurezza delle linee elettriche che interessano il sito. A questo scopo dovrà essere redatto un progetto esecutivo che individui per ogni tratto la tecnica, tra quelle disponibili, più idonea al raggiungimento degli obiettivi.		
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito		
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione		
<b>Indicatori di stato</b>	Metri di linee messe in sicurezza		
<b>Finalità dell'azione</b>	Messa in sicurezza delle linee MT presenti nel sito rispetto al rischio di elettrocuzione dell'avifauna		

Descrizione dei risultati attesi	Riduzione del rischio di mortalità per elettrocuzione dell'avifauna presente nel sito
Interessi economici coinvolti	
Soggetti competenti	ENEL
Priorità dell'azione	Altissima
Tempi e stima dei costi	Misura da avviare all'entrata in vigore delle misure di conservazione
Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
Riferimenti e allegati tecnici	

Scheda azione	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
Azione 57.	Titolo dell'azione	Validità misure di conservazione previste negli accordi agro ambientali in vigore	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

Tipo azione	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
-------------	--

Risorse coinvolte	Habitat	Specie

Descrizione dell'azione e programma operativo	Le misure di conservazione previste dall'" <i>Accordo agro ambientale d'area per la tutela della biodiversità</i> di cui al dgr 1109/11 permangono vigenti, per i soggetti partecipanti, sino alla conclusione del periodo di validità dell'accordo o alla stipula di un nuovo accordo agro ambientale d'area per la tutela della biodiversità che dovrà essere redatto secondo le misure predisposte dal presente Piano
---	--

Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico	Tutto il sito
---	---------------

Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione	Non è stato redatto il Piano di gestione
---	--

Indicatori di stato	
---------------------	--

Finalità dell'azione	Evitare l'interruzione dell'attuazione dell'accordo agro ambientale vigente nell'area
----------------------	---

Descrizione dei risultati attesi	Prosecuzione dell'accordo agro ambientale d'area vigente
----------------------------------	--

Interessi economici coinvolti	
-------------------------------	--

<b>Soggetti competenti</b>	Tutti i soggetti partecipanti all'accordo agro ambientale d'area vigente
<b>Priorità dell'azione</b>	Altissima
<b>Tempi e stima dei costi</b>	Dall'entrata in vigore del Piano.
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	<b>IT5330030</b>	
	Nome del SIC/ZPS	<b>Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo</b>	
<b>Azione 58.</b>	Titolo dell'azione	<b>Progetto di recupero della trota mediterranea</b>	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale	<input type="checkbox"/> Azione materiale
	<input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input checked="" type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
--------------------------	---------	--------

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	<p>Sulla base delle indicazioni contenute nei rapporti per il LIFE+ TROTA LIFE12NATIT0000940 "Deliverable A2 - A3 Life+ TROTA Practical recommendation on the fittest approach to perform the captive breeding and restocking action on macrostigma trout – Part 1-2-3" dovrà essere predisposto un progetto di recupero pluriennale della trota mediterranea attraverso pratiche di supportive breeding e di gestione adattativa delle popolazioni. Le linee guida per la predisposizione del progetto di recupero dovranno essere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione degli obiettivi da raggiungere in termini di incremento percentuale del livello di purezza genetica delle popolazioni;</li> <li>• Stima dei quantitativi degli individui da produrre per il raggiungimento degli obiettivi;</li> <li>• Predisposizione di un piano pluriennale delle semine contenente la stima incrementale delle produzioni previste per il raggiungimento degli obiettivi;</li> <li>• Utilizzo di riproduttori selvatici autoctoni provenienti dal medesimo bacino;</li> <li>• Selezione dei riproduttori mediante analisi genetiche utilizzando marcatori nucleari e mitocondriali;</li> <li>• Individuazione delle modalità di fecondazione artificiale e delle tecniche di allevamento degli stadi giovanili più idonee per il raggiungimento degli obiettivi (es. impianto ittogenico di Cantiano; realizzazione di un incubatoio di valle);</li> <li>• Individuazione delle modalità di gestione delle popolazioni più idonee per il raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• Monitoraggio periodico dell'intensità del prelievo, dell'abbondanza, della struttura e della condizione delle popolazioni; verifica delle frequenze di introgressione;</li> <li>• Realizzazione di un programma di gestione adattativa delle popolazioni mediante monitoraggi periodici dei risultati raggiunti. La gestione adattativa è definibile come un processo di acquisizione</li> </ul>
--	--

	sistematica e successiva applicazione di informazioni affidabili al fine di migliorare l'efficacia della gestione nel tempo. Nel paradigma della gestione adattativa, il monitoraggio costituisce il momento di verifica affinché il raggiungimento degli obiettivi (definiti all'inizio del processo) sia misurato periodicamente, in modo tale da poter intervenire nei programmi di conservazione con aggiustamenti mirati. È un processo iterativo nel quale le azioni di gestione sono accuratamente pianificate, applicate e verificate ad intervalli prestabiliti; se, e solo se, i risultati di verifica che emergono dalle azioni di monitoraggio sono congruenti e compatibili con i risultati attesi la gestione procede nel suo corso.
--	--

<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
--	---------------

<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
--	--

<b>Indicatori di stato</b>	Stato di conservazione della popolazione di trota mediterranea nel sito
----------------------------	---

<b>Finalità dell'azione</b>	
-----------------------------	--

<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	Miglioramento dello stato di conservazione della popolazione di trota mediterranea nel sito
---	---

<b>Interessi economici coinvolti</b>	
--------------------------------------	--

<b>Soggetti competenti</b>	Enti gestori – Regione Marche - Province
----------------------------	--

<b>Priorità dell'azione</b>	Alta
-----------------------------	------

<b>Tempi e stima dei costi</b>	
--------------------------------	--

<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
---	--

<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	
---------------------------------------	--

<b>Scheda azione</b>	Codice del SIC/ZPS	IT5330030	
	Nome del SIC/ZPS	Valnerina, Montagna di Torricchio, Monte Fema e Monte Cavallo	
<b>Azione 59.</b>	Titolo dell'azione	Misure di gestione della Riserva Naturale Montagna ddi Torricchio	
	<input type="checkbox"/> Azione ordinaria <input type="checkbox"/> Azione straordinaria	<input type="checkbox"/> Azione generale <input type="checkbox"/> Azione localizzata	<input type="checkbox"/> Azione materiale <input type="checkbox"/> Azione immateriale

<b>Tipo azione</b>	<input type="checkbox"/> intervento attivo (IA) <input checked="" type="checkbox"/> regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> programma di educazione e di informazione (PD)
--------------------	--

<b>Risorse coinvolte</b>	Habitat	Specie
	Tutte gli habitat	Tutte le specie

<b>Descrizione dell'azione e programma operativo</b>	Nelle porzioni di ZPS ricadenti all'interno della Riserva Naturale Montagna di Torricchio, ove più restrittiva, vale la normativa dell'area protetta il cui Piano ha superato la Valutazione d'incidenza..
<b>Localizzazione ed eventuale stralcio cartografico</b>	Tutto il sito
<b>Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'azione nel Piano di gestione</b>	Non è stato redatto il Piano di gestione
<b>Indicatori di stato</b>	
<b>Finalità dell'azione</b>	
<b>Descrizione dei risultati attesi</b>	
<b>Interessi economici coinvolti</b>	
<b>Soggetti competenti</b>	
<b>Priorità dell'azione</b>	
<b>Tempi e stima dei costi</b>	
<b>Riferimenti programmatici e linee di finanziamento</b>	
<b>Riferimenti e allegati tecnici</b>	

■ Aree di nidificazione di specie rupicole ( D.G.R 1471/08)

